

C400 SERIES

MANUALE D'IMPIEGO

it 376150 AB - 1026
Traduzione del manuale originale

Gentile utente,

La ringraziamo per la fiducia accordataci e ci auguriamo che resterà pienamente soddisfatto del suo caricatore MX.

I pochi minuti che dedicherà alla lettura del presente manuale Le consentiranno di utilizzare appieno le prestazioni del caricatore MX, di preservarne la durata e di lavorare in tutta sicurezza.

Il manuale d'impiego del caricatore è un documento importante: lo conservi insieme alle istruzioni di montaggio consegnate dal Suo concessionario per consultarlo in caso di necessità. Lo trasmetta a qualunque altro utente e all'eventuale nuovo proprietario qualora il caricatore MX venga rivenduto.

Le illustrazioni e i dati tecnici nel presente documento potrebbero non corrispondere esattamente al Suo caricatore; tuttavia le condizioni di utilizzo rimangono invariate.

⚠ **AVVERTENZA:** Il caricatore deve essere oggetto di una consegna formale da parte del concessionario all'utente.

La presentazione del materiale da consegnare deve informare in merito a:

— regole di sicurezza;

— aggancio e sgancio del caricatore;

— aggancio e sgancio degli utensili di lavoro;

— uso completo dei comandi.

⚠ **AVVERTENZA:** Nel caso in cui una di queste quattro informazioni sia stata omessa, è Sua responsabilità contattare immediatamente il concessionario.

Sul sito internet di MX è possibile consultare i manuali originali in francese.

MX è un marchio di M-extend France SAS, SIREN 639 200 260, RCS Rennes, 19 Rue de Rennes, BP 83 221 - 35 690 Acigné, Francia.

ATTENZIONE: È fatto obbligo all'utilizzatore di leggere il presente manuale prima del primo utilizzo.





— Qualsiasi utilizzo non previsto dal produttore è da considerarsi non conforme alla destinazione d'uso e rappresenta pertanto un uso improprio. Il produttore non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni che potrebbero derivarne.

— Le informazioni sulla sicurezza fornite nel presente manuale non sostituiscono i codici di sicurezza, i requisiti assicurativi, le leggi locali, nazionali o federali.

SOMMARIO

1. **Regole di sicurezza....7**
1.1. Pittogramma avvertenza di sicurezza....8
1.2. Tabella dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale)....9
1.3. Limiti di impiego del caricatore su un trattore senza cabina dotato di archetto a 4 montanti....11
1.4. Mancato rispetto delle regole di sicurezza e di impiego....11
2. **Dispositivo di protezione dell'operatore OPG....13**
2.1. Descrizione....13
2.2. Istruzioni di sicurezza....13
2.3. Adesivi di sicurezza....13
2.4. Manutenzione....14
3. **Regole di impiego....15**
4. **Procedura di disimpilaggio dei balloni....18**
4.1. Istruzioni di sicurezza....18
4.2. Operazioni di disimpilaggio....19
4.3. Uso improprio ragionevolmente prevedibile....22
4.4. Area di prelievo consigliata....22
5. **Utilizzo del transpallet....23**
5.1. Istruzioni di sicurezza....23
5.2. Utilizzo sicuro del transpallet....24
6. **Adesivi di sicurezza....27**
7. **Targhetta di identificazione....29**
8. **Descrizione....30**
8.1. Modelli C400....32
8.2. Modelli C400 PRO....33
9. **Contro carico....34**
10. **Messa in funzione del caricatore - lista di controllo....35**
10.1. Procedura di prova statica....35
10.2. Procedura di prova dinamica....36
11. **Comando....37**
11.1. Comando con le valvole di controllo del trattore....37
11.2. Comando con la valvola di controllo MX....37
12. **Sgancio del caricatore....40**
13. **Aggancio del caricatore....44**
14. **Sgancio/aggancio dell'attrezzo - Modello C401, C401 XL, C403, C405....48**
14.1. Sgancio dell’attrezzo....48
14.2. Aggancio dell’attrezzo....48
15. **Sgancio dell'attrezzo - Altri modelli della gamma....49**
16. **Aggancio dell'attrezzo - Altro modello della gamma....51**
17. **Indicatore di livello....53**
18. **3a funzione....54**
19. **MACH 2....55**
20. **SHOCK ELIMINATOR System....56**
21. **Sicurezza su sollevamento e bennaggio....57**

21.1. Estratto della norma Caricatori frontali EN12525 + A2 2010:.....57
22. **Manutenzione.....59**
22.1. Specificità di movimentazione dell'adattamento.....62
22.2. Risoluzione dei problemi..... 62
23. **Riciclo dei prodotti MX.....66**
24. **Caratteristiche tecniche.....67**

1. Regole di sicurezza

PERICOLO: È vietato il trasporto o il sollevamento di persone per mezzo del caricatore.

— È obbligatorio indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) riportati nella sezione Tabella dei DPI.

— Il conducente e i passeggeri devono essere tassativamente fissati con una cintura di sicurezza ciascuno.

— Prima di ogni utilizzo, verificare che il caricatore sia correttamente agganciato e che l'attrezzo sia correttamente bloccato tramite una prova con appoggio forzato a terra.

— Comandare il caricatore esclusivamente dal posto di guida e mantenere il controllo dei comandi fino alla fine dei movimenti.

— Bloccare i comandi del caricatore durante la guida su strada. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale d'uso dei comandi.

— Quando ci si avvicina a un incrocio, sbloccare i comandi e sollevare il caricatore a più di 2 m dal suolo per non mettere in pericolo gli altri utenti. Dopo aver superato l'incrocio, tornare alla posizione iniziale e bloccare nuovamente i comandi del caricatore.

— Durante gli spostamenti su strada, prestare attenzione a non nascondere le luci di posizione e di segnalazione del trattore.

— Non abbandonare il posto di guida senza aver prima bloccato il movimento dei comandi tramite blocco della leva di comando.

— Non dimenticare mai il trattore con il caricatore sollevato. Dopo avere utilizzato il caricatore, arrestare il trattore con il caricatore abbassato al suolo.

— È fatto obbligo di allontanare qualsiasi persona dall'area di manovra del caricatore durante l'utilizzo. Se alcune operazioni di sollevamento necessitano della presenza di una persona in prossimità del carico, il caricatore MX deve essere dotato di un dispositivo di sicurezza. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Sicurezza su sollevamento e bennaggio.

— Prima dell'utilizzo, assicurarsi di seguire le prescrizioni del gruppo caricatore-trattore e del gruppo attrezzo-caricatore. Per le prescrizioni fare riferimento alla tariffa MX in vigore presso il proprio rivenditore.

— Utilizzare sempre l'attrezzo idoneo e raccomandato da MX per il lavoro da effettuare.

— Assicurare la stabilità del trattore con un contro carico adeguato. Per ulteriori informazioni, vedere il capitolo Contro carico.

— Limitare tutti gli spostamenti del carico sollevato per evitare il rischio di sbilanciamento del trattore.

— Avanzare o arretrare durante la sterzata, per limitare le sollecitazioni sull'asse, sul cilindro dello sterzo e l'usura degli pneumatici.

— Non superare il carico ammesso sull'asse anteriore indicato dal costruttore.

— Non superare il carico massimo indicato dal produttore degli pneumatici anteriori.

— Controllare periodicamente la pressione degli pneumatici.

— Verificare periodicamente la presenza di coppiglie o bulloni di sicurezza. Non sostituirli con altri oggetti quali chiodi, fil di ferro, ecc.

— Per un utilizzo sicuro del caricatore MX, il trattore deve essere dotato di una struttura di protezione della cabina o di un arco a 4 montanti contro la caduta di oggetti. Attenzione: la protezione deve trovarsi in posizione attiva durante il lavoro. Se il trattore è dotato solo di archetto a 2 montanti anteriori o posteriori, consultare la sezione Limiti di impiego del caricatore su un trattore senza cabina dotato di archetto a 4 montanti e il capitolo Dispositivo di protezione dell'operatore OPG.

— Prestare attenzione a linee elettriche, telefoniche e aeree, grondaie, elementi di intelaiature o qualsiasi altra struttura in altezza in caso di manovre del caricatore in posizione di sollevamento.

— Conformemente alla norma EN 12525 + A2 2010, i comandi per l'azionamento del caricatore e degli attrezzi devono essere del tipo "ad azione mantenuta", ad eccezione della posizione flottante sul sollevamento e/o bennaggio, che può essere mantenuta in posizione da un dispositivo di arresto a tacche.

— Qualsiasi intervento di ricerca guasti (diagnostica) e/o smontaggio di pezzi deve essere effettuato solo da personale qualificato che per prima cosa garantirà lo svolgimento dell'intervento in piena sicurezza per se stesso e l'ambiente circostante, in particolare in caso di intervento con caricatore sollevato.

— Durante l'intera operazione sulla macchina, prestare attenzione al rischio di schiacciamento o di pizzicamento, nello specifico con le parti in movimento.

— Per evitare ogni rischio d'incendio, tenere pulito il gruppo trattore-caricatore. Controllare che particelle aerotrasportate (paglia, erba, trucioli di legno, ecc.) non si accumulino nelle zone ad elevata temperatura. Ispezionare e pulire le sezioni in cui possono accumularsi i diversi materiali, nello specifico intorno al motore e nella zona di scappamento.

— Dopo l'uso, assicurarsi di avere arrestato il trattore in modo sicuro.

— Non sollevare mai il caricatore e/o l'attrezzo se l'attrezzo è bloccato/sotto sforzo.

— In fase di spinta, di carico o di trazione la velocità di lavoro massima ammessa è di 5 km/h.

1.1. Pittogramma avvertenza di sicurezza

Questo pittogramma di sicurezza viene utilizzato in tutto il manuale per informare sui rischi di danni materiali, lesioni o morte. Quando viene visualizzato questo simbolo, leggere attentamente il messaggio di avvertenza. È importante conoscere le istruzioni e le norme di sicurezza prima di montare o utilizzare il materiale.

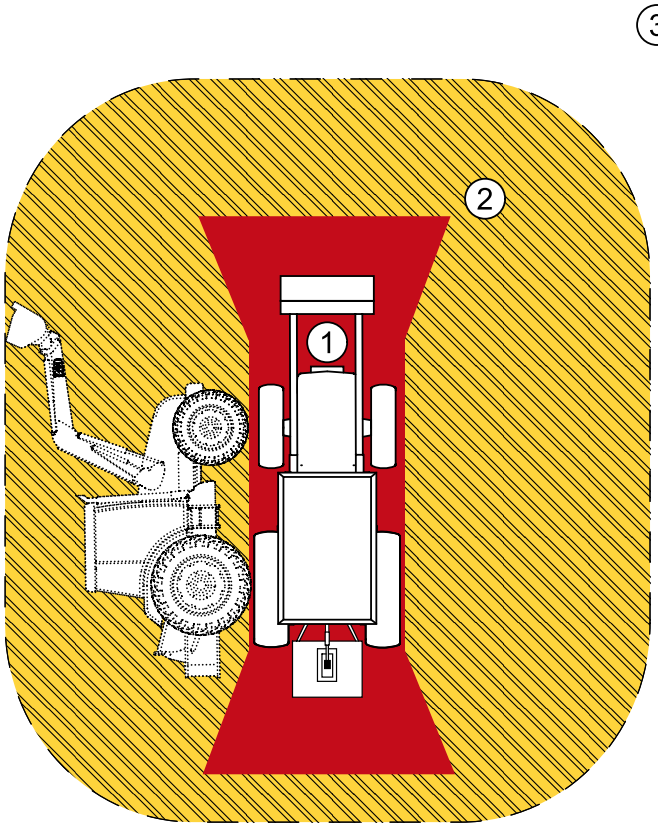
Pittogramma	Termine	Descrizione
	PERICOLO	Indica una situazione di pericolo imminente che, se non evitata, può provocare lesioni gravi o mortali.
	AVVERTENZA	Indica una situazione potenzialmente pericolosa che, se non evitata, può causare morte o lesioni gravi.
	ATTENZIONE	Indica una situazione potenzialmente pericolosa che, se non evitata, può causare lesioni lievi o moderate.
	IMPORTANTE	Indica una situazione che può comportare danni all'apparecchiatura o alle cose se non vengono seguite le istruzioni.
	NOTA	Fornisce informazioni utili.

1.2. Tabella dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale)

Simbolo	Significato	Esempio di rischio
	Uso obbligatorio di dispositivi di protezione delle mani.	Tagli/inceppamento durante lo sblocco dell'attrezzo sul caricatore.
	Uso obbligatorio di dispositivi di protezione dell'udito.	Scuotimento della benna con trattore senza cabina.
	Uso obbligatorio di dispositivi di protezione degli occhi.	Schizzi durante la pulizia ad alta pressione.
	Uso obbligatorio del casco.	Urti alla testa contro il caricatore durante la manutenzione sul trattore.
	Uso obbligatorio di dispositivi di protezione del corpo.	Schizzi durante la pulizia ad alta pressione.
	Uso obbligatorio di dispositivi di protezione dei piedi.	Schiacciamento durante il posizionamento dei piedini.

1.2.1. Zone di pericolo intorno al trattore e al caricatore frontale

L'utilizzo di un caricatore frontale comporta la presenza di zone di rischio intorno all'attrezzatura, sia per l'operatore che per le persone nelle vicinanze. Una chiara identificazione di queste aree è fondamentale per garantire la sicurezza durante la movimentazione, lo spostamento o i lavori a terra.



(1) Zona di pericolo critica (rossa)/(2) Zona di pericolo periferica (barrata arancione)/(3) Zona di lavoro

PERICOLO: Mantenere sgombre le zone di pericolo e impedire l'accesso a persone non addestrate. È necessaria una costante attenzione.

Zona	Descrizione	Rischi associati
(1) Zona di pericolo critica (rossa)	Area immediatamente circostante e sotto il gruppo trattore/caricatore.	Rischio di lesioni gravi o mortali in caso di ribaltamento della macchina, rischio di schiacciamento meccanico, visibilità ridotta per l'operatore, rischio di intrappolamento nelle parti in movimento.
(2) Zona di pericolo periferica (arancione a strisce)	Zona corrispondente alla potenziale area di ribaltamento del trattore dotato di caricatore.	Rischio di lesioni gravi o mortali in caso di ribaltamento della macchina, rischio di caduta del carico sulle persone all'interno dell'area, visibilità ridotta per l'operatore.
(3) Zona di lavoro (in relazione alla tipologia e all'impianto operativo)	Area che comprende tutti i possibili movimenti del trattore e del caricatore frontale durante l'uso.	Rischio di collisione, rischio di schiacciamento, campo visivo dell'operatore limitato.

1.3. Limiti di impiego del caricatore su un trattore senza cabina dotato di archetto a 4 montanti

PERICOLO: Nel caso in cui il trattore non sia dotato di una struttura di protezione contro la caduta di oggetti (cabina o archetto a 4 montanti), il conducente viene esposto a un rischio costante quando maneggia un carico.

Per lavorare in sicurezza, devono necessariamente essere osservate le seguenti precauzioni:

— Utilizzare l'attrezzo idoneo al lavoro da effettuare.

— Regolare l'asta di riferimento a seconda dell'attrezzo utilizzato.

— Verificare la stabilità e il mantenimento del carico nell'attrezzo.

— Il livello massimo di carico dell'attrezzo non deve superare la parete inferiore nel caso di materiali sfusi e l'altezza dello schienale nel caso di carichi unitari [vedere fig. 1].

— Manovrare il gruppo trattore-caricatore con attenzione.

— Circolare con il carico al livello del suolo e a una velocità moderata.

— Durante le operazioni di sollevamento e spostamento, fare attenzione al carico dal momento in cui il punto di rotazione dell'attrezzo (A) supera il punto di articolazione orizzontale del caricatore (B) [vedere fig. 2]. Se necessario, regolare la posizione dell'attrezzo in modo che il carico non venga mai rivolto verso il conducente [vedere fig. 3].

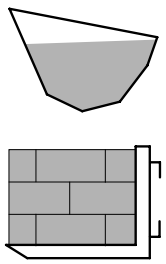


Fig. 1

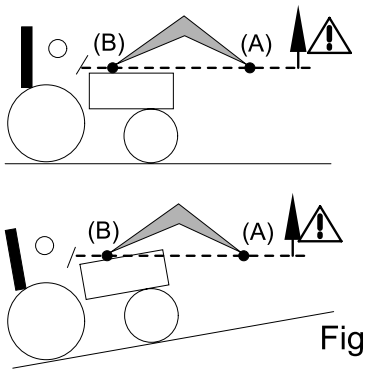


Fig. 2

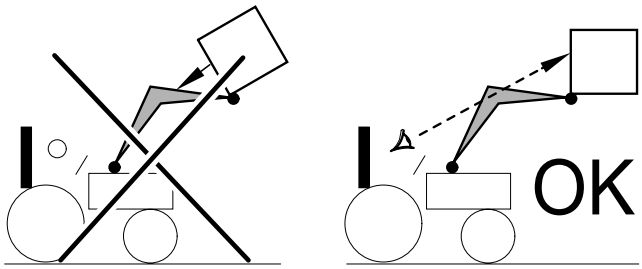


Fig. 3

PERICOLO: Se il carico non è fissato correttamente, l'operatore è esposto al pericolo di caduta del carico quando il punto di rotazione dell'attrezzo (A) supera l'orizzontale del punto di rotazione del caricatore (B) [vedere fig. 2].

PERICOLO: È vietato richiamare il caricatore quando il punto di rotazione dell'attrezzo (A) supera l'orizzontale del punto di rotazione del caricatore (B) [vedere fig. 2].

1.4. Mancato rispetto delle regole di sicurezza e di impiego

— I prodotti MX sono stati progettati per essere utilizzati alla pressione idraulica massima indicata dal costruttore nelle caratteristiche del suo trattore. Una pressione superiore causa sollecitazioni supplementari, invalidando pertanto la garanzia sulla fornitura MX.

— Fare attenzione a non modificare mai il collegamento dei tubi flessibili.

— La violazione della piombatura comporta l'annullamento della responsabilità di MX su tutta la fornitura.

— Qualsiasi montaggio del caricatore MX al di fuori delle prescrizioni della tariffa MX in vigore alla data di acquisto annulla la garanzia MX sul totale della fornitura.

— Qualunque modifica a una parte della fornitura MX (attrezzi, caricatore, incastellatura, ecc.) o l'utilizzo di un attrezzo o di un elemento installato sul caricatore MX non originale MX annulla la garanzia MX sul totale della fornitura.

— Utilizzare solo pezzi di ricambio MX originali. Non modificare da soli né far modificare da terzi il caricatore MX e i suoi attrezzi (caratteristiche meccaniche, elettriche, idrauliche, pneumatiche), senza aver precedentemente richiesto il consenso scritto a MX. Il mancato rispetto di tali regole può rendere pericoloso l'utilizzo del caricatore MX. In caso di guasto o infortunio, MX sarà totalmente esonerata da qualsiasi responsabilità.

— Qualora le norme e le istruzioni di impiego e manutenzione del caricatore MX contenute nel presente manuale non vengano rispettate, la garanzia cessa immediatamente. La società MX non può essere ritenuta responsabile di eventuali incidenti provocati da comportamenti contrari a questi divieti.

2. Dispositivo di protezione dell'operatore OPG

2.1. Descrizione

Il gruppo trattore-caricatore può essere dotato di un dispositivo di protezione OPG (Operator Protective Guard) per proteggere il conducente dalla caduta del carico unitario, in particolare durante la movimentazione di balloni tondi.

La necessità di installare questo dispositivo dipende dalle caratteristiche del caricatore (capacità di sollevamento) e dall'attrezzatura del trattore (assenza di cabina o arco ROPS a 4 montanti).

> **NOTA:** la struttura di protezione operatore (OPG) non sostituisce la struttura di protezione antiribaltamento (ROPS) o la struttura di protezione anticaduta (FOPS).

2.2. Istruzioni di sicurezza

— Assicurarsi che la protezione OPG sia fissata correttamente alla struttura ROPS (fissaggi serrati alla coppia prescritta).

— Una volta installato, l'OPG non deve essere smontato.

— Controllare le condizioni dell'OPG (assenza di crepe, deformazioni, corrosione, elementi svitati).

— L'OPG è collegato meccanicamente alla struttura ROPS del trattore. **Il gruppo ROPS-OPG deve essere sempre in posizione operativa**.

— Verificare che l'altezza totale del trattore dotato di OPG consenta il passaggio sotto le strutture esistenti.

— Non apportare mai modifiche all'OPG (forature, saldature, tagli, ecc.).

— L'OPG non sostituisce la necessità di buone pratiche di guida (velocità moderata, carico unitario mantenuto, ecc.).

— L'OPG protegge solo il posto di guida. Non trasportare passeggeri sul trattore durante la movimentazione del caricatore.

— Non utilizzare l'OPG come punto di ancoraggio, sollevamento o fissaggio di accessori.

— In caso di urto o caduta di oggetti sull'OPG, interrompere immediatamente l'uso e far controllare l'integrità della struttura da un professionista competente.

— Non impilare i carichi oltre le prescrizioni dell'attrezzo: il sollevamento dei carichi unitari deve essere effettuato con un carico fissato in posizione. Un carico non tenuto in posizione può causare la caduta.

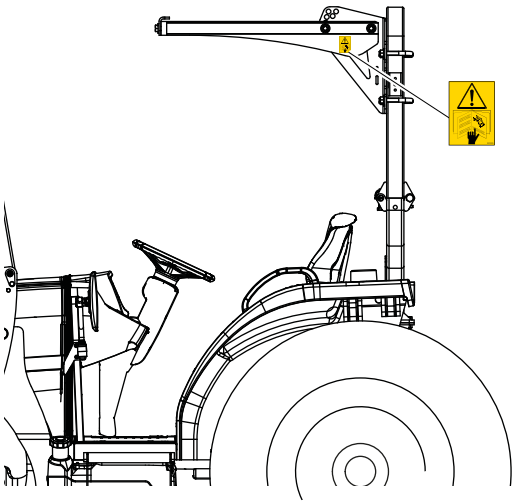
— Prestare attenzione al rischio di urti alla testa quando si accede al posto di guida.

— In caso di smaltimento, assicurarsi che l'OPG non possa essere riutilizzato.

— È obbligatorio indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) riportati nella sezione Tabella dei DPI.

2.3. Adesivi di sicurezza

Assicurarsi che gli autoadesivi siano puliti e leggibili, sostituirli in caso di deterioramento. In caso di sostituzione dell'adesivo, pulire la superficie con alcol isopropilico e incollare l'adesivo con un attrezzo specifico.



Simbolo	Significato
	Prima di utilizzare il gruppo trattore-caricatore, leggere le istruzioni di sicurezza e di utilizzo dell'OPG.

2.4. Manutenzione

— Ispezionare mensilmente per escludere la presenza di crepe, deformazioni, corrosione o fissaggi allentati.

— Controllare mensilmente la coppia di serraggio dei fissaggi secondo i valori del produttore.

— Sostituire immediatamente l'OPG danneggiato.

— In caso di sostituzione dell'OPG, montare la struttura utilizzando i fissaggi originali.

— Pulire regolarmente l'OPG per evitare l'accumulo di impurità o sostanze corrosive.

3. Regole di impiego

— Ogni attrezzo è stato progettato per un utilizzo specifico e ha dei limiti di resistenza.

— Il disboscamento e la dicioccatura sono vietati. Questi lavori devono essere effettuati con un macchinario specifico e non sono adatti al caricatore agricolo.

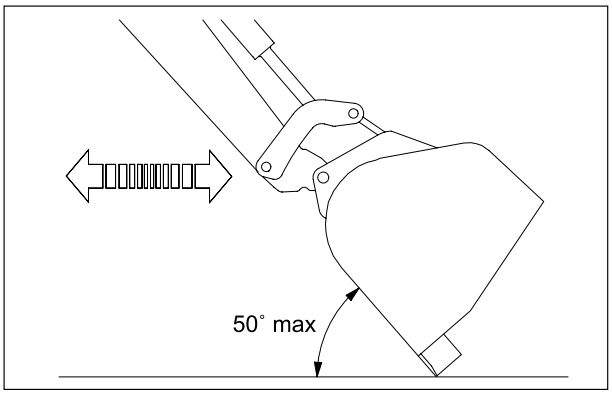
— Utilizzare la motricità del trattore, piuttosto che lo slancio, per penetrare nel materiale da spostare in modo da non sottoporre il caricatore e il trattore a forti sollecitazioni.

— Fare attenzione a non insistere sugli elementi idraulici quando il carico da manovrare è troppo elevato. Allo stesso modo, quando i cilindri sono a fine corsa, rilasciare le leve di comando della valvola di controllo.

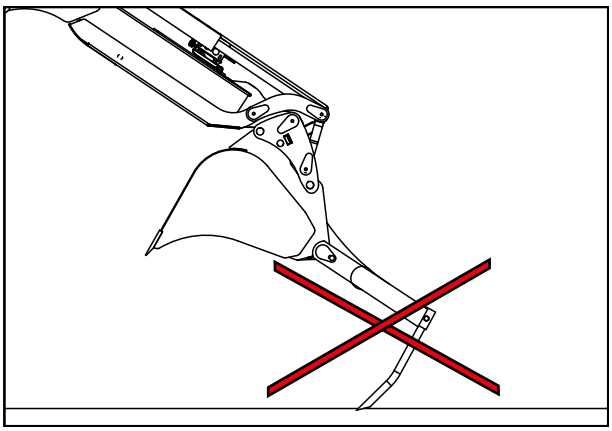
— Prestare attenzione a lavorare sempre con un carico centrato.

— Prestare attenzione a lavorare sempre in modo flessibile e intelligente.

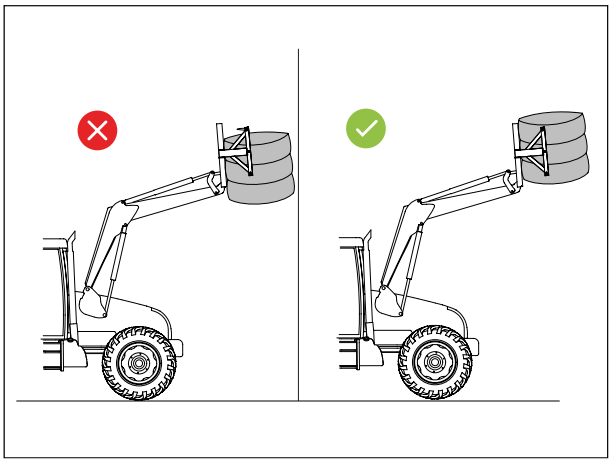
— Per lavori di livellamento del suolo, operare a velocità ridotta con un angolo dell'attrezzo rispetto al terreno di 50° massimo.

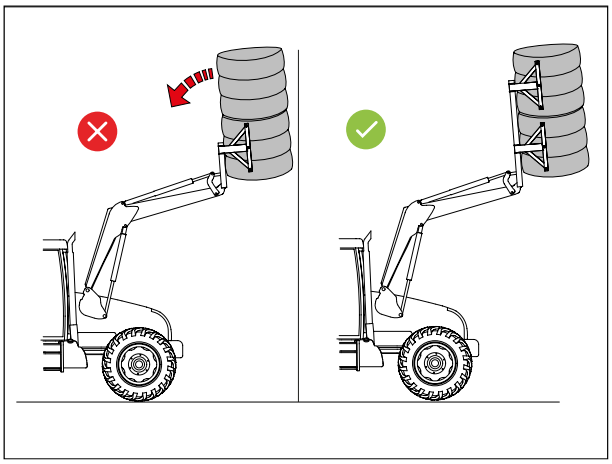


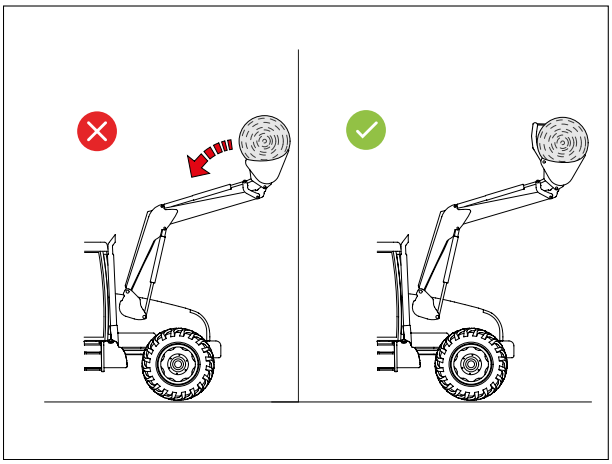
— Non utilizzare mai la griffa per rastrellare il terreno.



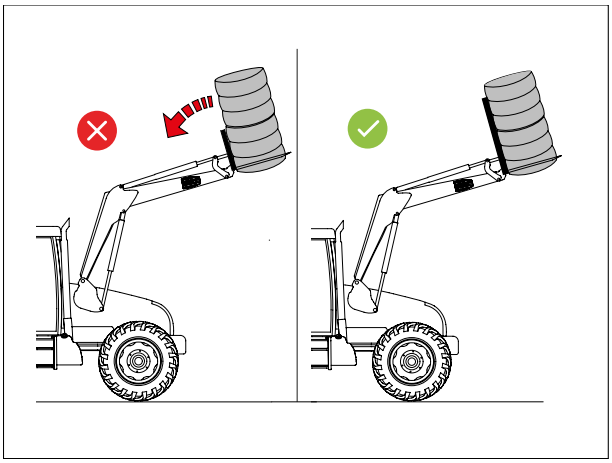
— Durante la movimentazione dei balloni, verificare che il ballone sia tenuto correttamente prima di sollevare il caricatore.



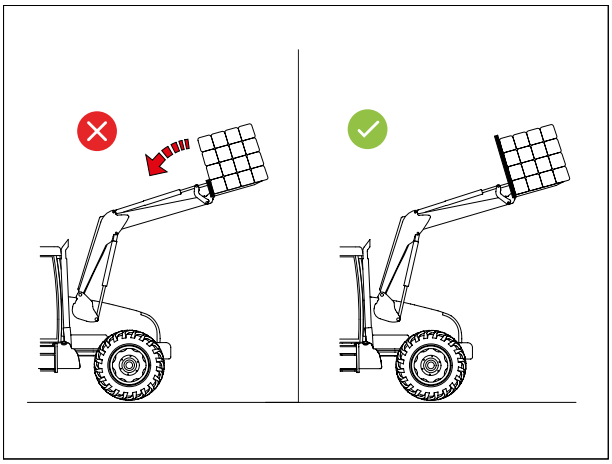




— Utilizzare l'attrezzo idoneo al lavoro da effettuare.



— Non superare l'altezza dello schienale.



4. Procedura di disimpilaggio dei balloni

ATTENZIONE: Per evitare il rischio di caduta del carico o di ribaltamento dell'attrezzatura, è necessario attenersi scrupolosamente alle seguenti istruzioni, quando si utilizza un caricatore frontale per accatastare i balloni agricoli (balloni tondi o rettangolari).

4.1. Istruzioni di sicurezza

— Non movimentare mai un numero di balloni superiore alle prescrizioni dell'attrezzo.

— Durante gli spostamenti, assicurarsi che l'attrezzo non rappresenti un pericolo.

— Evitare qualsiasi manovra di disimpilaggio in pendenza o su terreno instabile senza precauzioni particolari (ridurre il carico, abbassare l'attrezzo).

— Non lasciare mai un ballone movimentato incustodito o sollevato da terra.

— Evitare la presenza di persone nelle zone di pericolo intorno all'attrezzatura durante le manovre.

— Evitare di spostarsi con balloni e carichi sollevati. Durante le operazioni di impilaggio o di disimpilaggio, procedere a bassa velocità e abbassare il carico il prima possibile.

— Monitorare costantemente il carico durante le manovre.

— Non superare la capacità massima consentita.

— Non tentare mai di movimentare una pila di balloni con un'altezza superiore all'altezza massima di sollevamento del caricatore e dell'attrezzo.

— Prima di lasciare il trattore, l'operatore deve assicurarsi che l'attrezzo sia a terra e leggermente inclinato.

Prima di ogni utilizzo:

— Verificare che l'attrezzo utilizzato (pinza per balloni, forca per balloni) sia compatibile con il telaio porta-attrezzo e correttamente bloccato.

— Ispezionare visivamente le condizioni generali dell'attrezzo: bracci diritti, assenza di crepe o deformazioni, meccanismo idraulico funzionante.

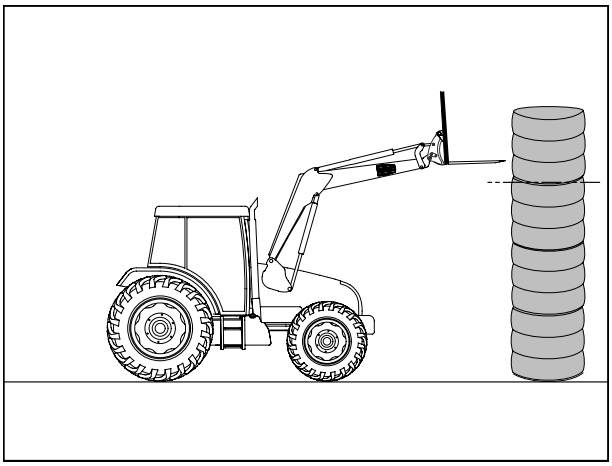
— Verificare lo stato dei denti: numero effettivo massimo, buono stato e corretto fissaggio.

— Controllare la stabilità del caricatore e del trattore (contrappesi montati se necessario, pneumatici correttamente gonfiati, stabilizzazione in caso di pendenza).

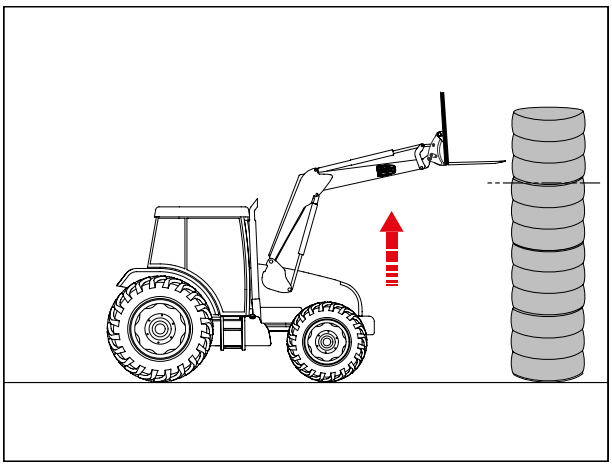
— Valutare la stabilità deli balloni impilati prima della movimentazione.

4.2. Operazioni di disimpilaggio

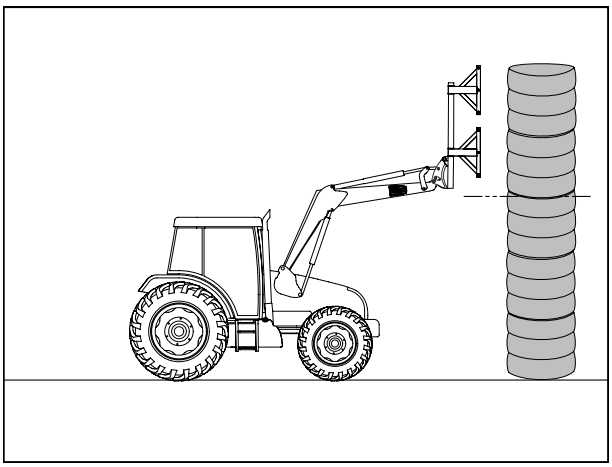
— Avvicinarsi lentamente alla pila di balloni, all'altezza appropriata.



— Posizionare con precisione l'attrezzo solo al livello del ballone superiore.



Alcuni attrezzi specifici sono progettati per la movimentazione simultanea di più balloni. Se si utilizza questo tipo di attrezzo:



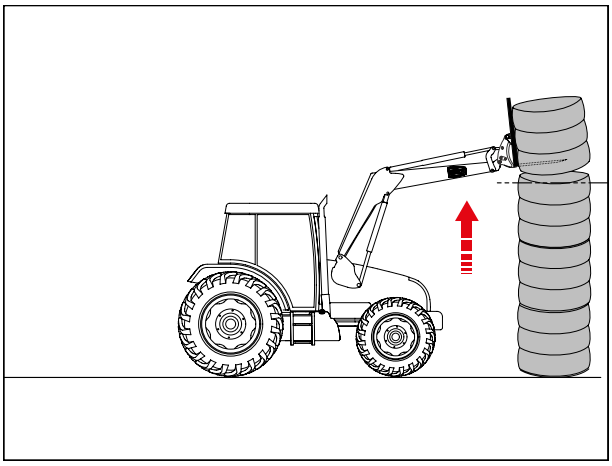
— Rispettare tassativamente le raccomandazioni del costruttore (numero massimo di balloni configurazione di carico).

— Verificare la capacità di sollevamento del caricatore e del trattore prima di qualsiasi operazione di manutenzione multipla.

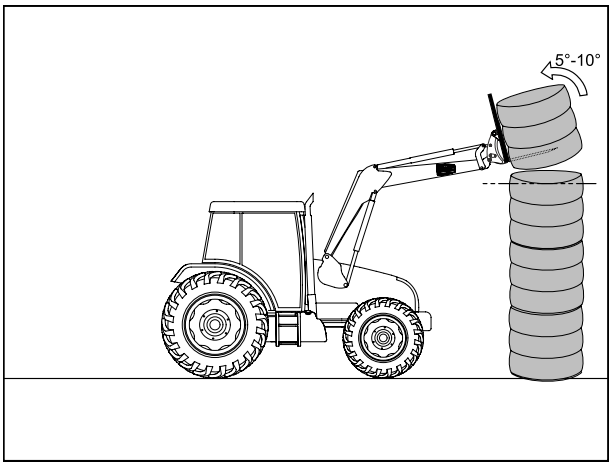
— Assicurarsi che il carico sia completamente assicurato.

— Assicurare una distribuzione omogenea e stabile dei balloni afferrati.

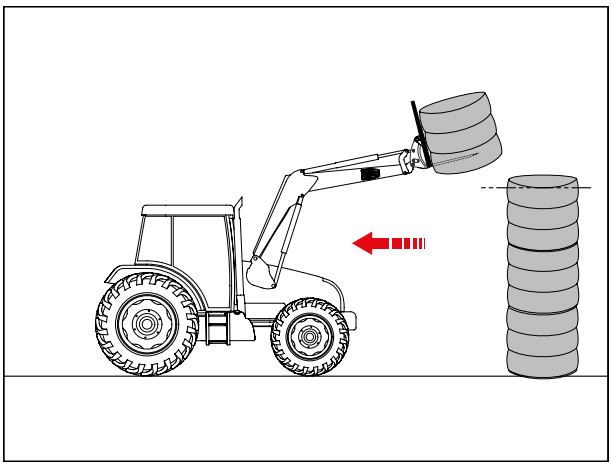
— Afferrare saldamente il ballone e sollevare delicatamente il carico.



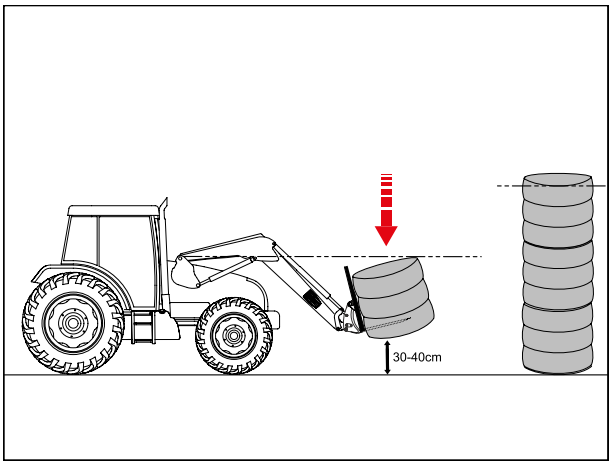
— Richiamare leggermente l'attrezzo per fissare il carico (da 5° a 10° all'indietro rispetto all'orizzontale).



— Indietreggiare lentamente, in linea retta, fino a staccare completamente il ballone dalla pila.



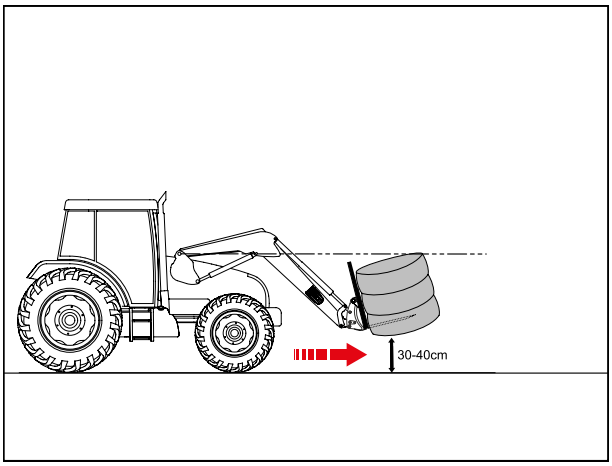
— Abbassare lentamente il ballone (circa 30-40 cm dal suolo).



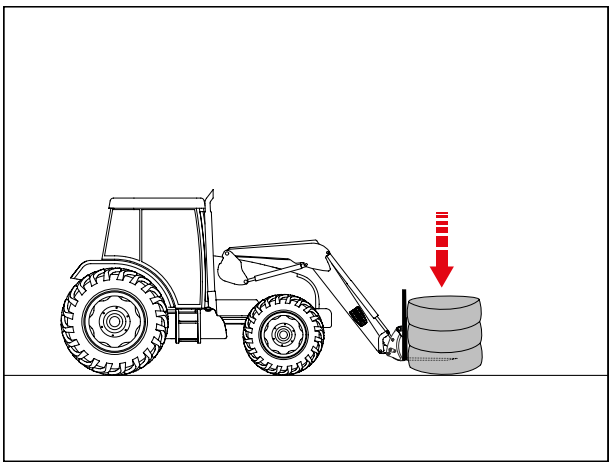
— Spostare lentamente il ballone, mantenendo l'attrezzo in posizione bassa (circa 30-40 cm dal suolo), leggermente richiamato (5-10°).

ATTENZIONE: Adeguare sempre la velocità alle condizioni del terreno.

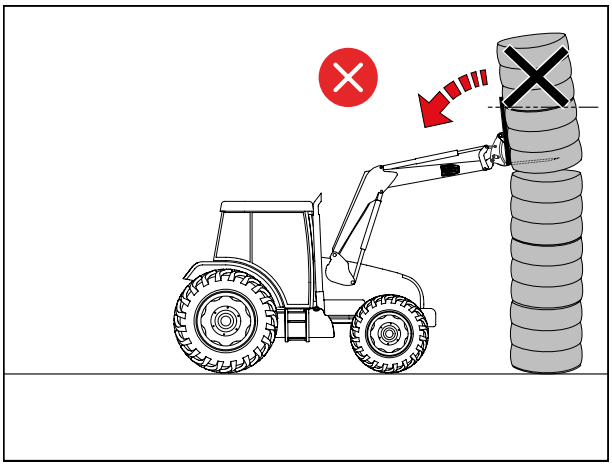
ATTENZIONE: Mantenere il ballone in posizione abbassata per garantire la stabilità ed evitare il rischio di ribaltamento.



— Abbassare il ballone e scaricarlo lentamente a terra e posizionarlo su una superficie piana e stabile.



4.3. Uso improprio ragionevolmente prevedibile



ATTENZIONE: La movimentazione di un ballone in eccesso rispetto alle raccomandazioni dell'attrezzo espone a un rischio di caduta dei balloni superiori non assicurati e costituisce un grave pericolo per l'operatore e per terzi.

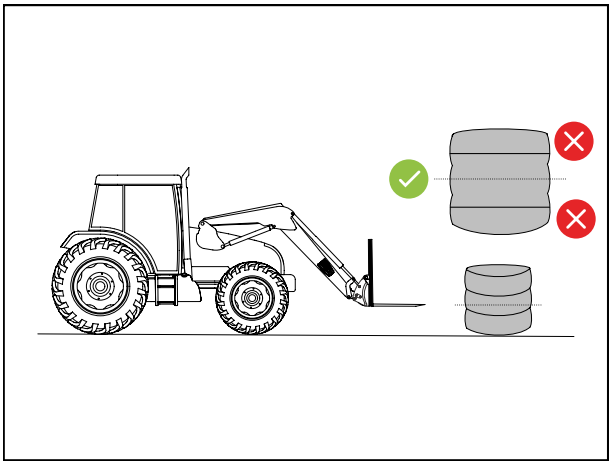
ATTENZIONE: Non tentare mai di movimentare una pila di balloni con un'altezza superiore all'altezza massima di sollevamento del caricatore e dell'attrezzo. Ciò comporta il rischio di ribaltamento, perdita di carico e caduta incontrollata dei balloni

Rispettare le prescrizioni sul numero di balloni impilabili. L'attrezzo deve essere utilizzato in conformità con la sua capacità nominale:

— se è progettato per movimentare un solo ballone, non prelevare mai un ballone situato sotto il ballone superiore;

— se è progettato per massimo due balloni, non prelevare mai il terzo ballone o quelli inferiori in una pila.

4.4. Area di prelievo consigliata



Per motivi di sicurezza e di tenuta meccanica, la presa dei balloni deve essere effettuata solo nella zona centrale, chiaramente indicata nello schema. Evitare assolutamente le zone alte e basse, dove il materiale è più soggetto a strappi o deformazioni. L'area centrale garantisce una distribuzione ottimale delle forze e riduce al minimo il rischio di rottura o distacco.

5. Utilizzo del transpallet

ATTENZIONE: Il transpallet consente di movimentare carichi pallettizzati utilizzando il caricatore frontale. Si aggancia al telaio porta-attrezzo tramite un sistema di blocco standard (Euro, MX, ecc.). Un utilizzo non conforme comporta rischi per l'operatore e l'ambiente circostante. È indispensabile attenersi alle seguenti istruzioni per garantire un utilizzo in sicurezza.

5.1. Istruzioni di sicurezza

— Non utilizzare mai l'attrezzo per carichi non pallettizzati.

— Non sollevare più pallet impilati.

— Evitare il più possibile di manovrare il carico in retromarcia con l'attrezzo sollevato.

— Vietare l'accesso alle zone di pericolo intorno al caricatore durante l'operazione.

— Non intervenire manualmente in prossimità dell'attrezzo durante i movimenti.

— Su terreni in pendenza, adattare la velocità, tenere l'attrezzo abbassato ed evitare arresti improvvisi.

— In caso di dubbi sulla stabilità del carico o del pallet, non sollevare.

— Non superare la capacità massima consentita dall'attrezzo.

— Il livello massimo di carico dell'attrezzo non deve superare l'altezza dello schienale.

— Non utilizzare le forche per raschiare il terreno in retromarcia.

— Non spingere mai il carico con le forche.

Prima di ogni utilizzo del transpallet:

— Assicurarsi che l'attrezzo sia compatibile con il telaio porta-attrezzi utilizzato.

— Verificare che l'attrezzo sia bloccato correttamente sul telaio porta-attrezzo.

— Ispezionare visivamente lo stato dell'utensile: forche dritte, assenza di crepe o deformazioni, saldature intatte.

— Verificare lo stato dei pallet da movimentare (integrità, stabilità del carico).

— Verificare che l'attrezzo sia stato sottoposto a una verifica periodica regolamentare (almeno ogni 6 mesi per un accessorio di sollevamento) e che questa sia documentata.

— Regolare le forche alla distanza massima compatibile con il pallet per una stabilità ottimale.

— Verificare che le forche siano adeguate alla piastra e bloccate correttamente prima dell'uso.

— Assicurarsi che l'area di lavoro sia sgombra e che vi sia una buona visibilità.

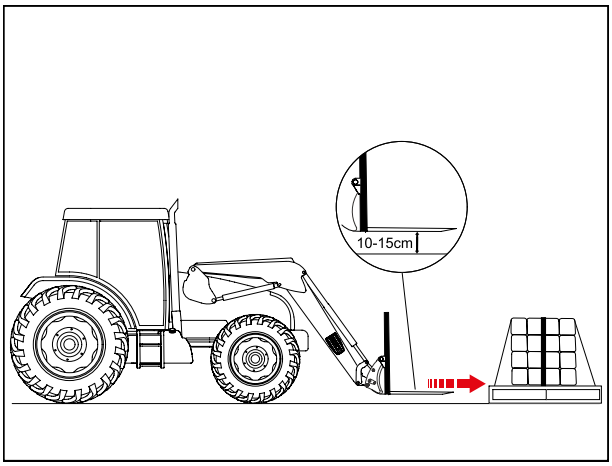
— Assicurarsi che le forche siano completamente inserite sotto il pallet prima di sollevarlo.

— Assicurarsi che il caricatore sia dotato di un dispositivo di sicurezza per il sollevamento e lo scarico quando si utilizza l'attrezzo transpallet.

5.2. Utilizzo sicuro del transpallet

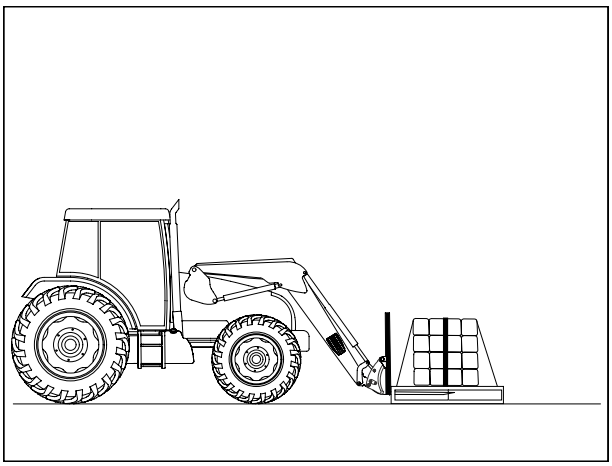
ATTENZIONE: Assicurarsi che le forche siano allineate con il pallet.

— Avvicinarsi al pallet a bassa velocità, con le forche abbassate a circa 10-15 cm da terra.



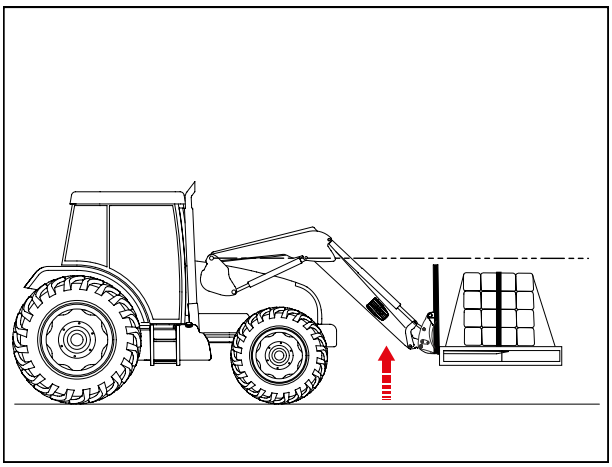
ATTENZIONE: Assicurarsi che le forche siano più lunghe della metà della lunghezza del pallet.

— Inserire completamente le forche sotto il pallet, senza urti.

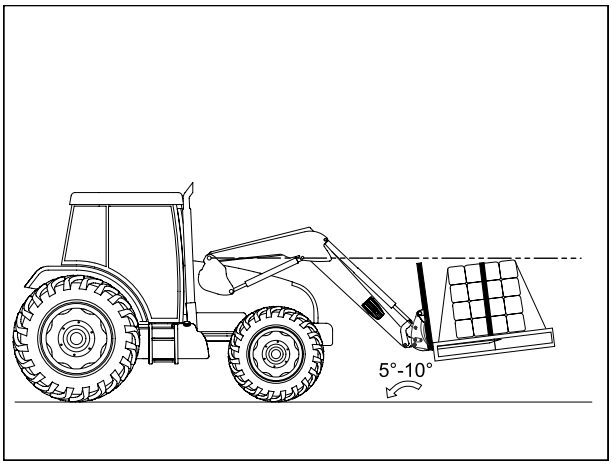


ATTENZIONE: Anche a basse velocità, una sterzata troppo brusca può causare la caduta del carico.

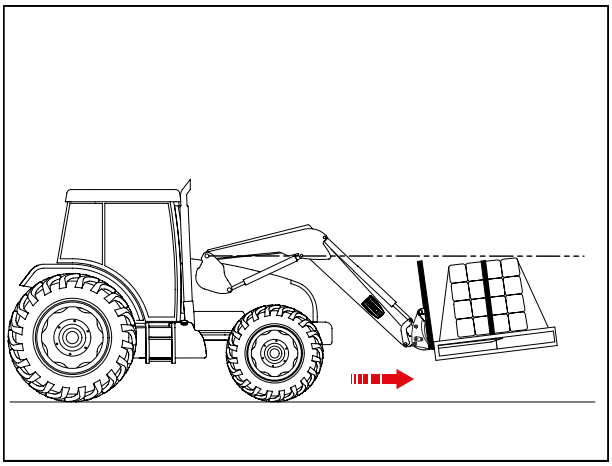
— Sollevare il carico solo all'altezza necessaria per lo spostamento.



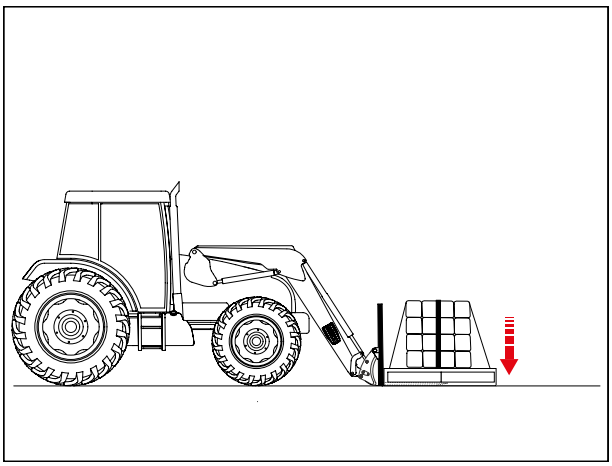
— Inclinare leggermente l'attrezzo all'indietro (funzione di bennaggio) per fissare il carico (da 5° a 10° all'indietro rispetto all'orizzontale).



— Muoversi lentamente, senza movimenti bruschi, mantenendo il carico basso e stabile.

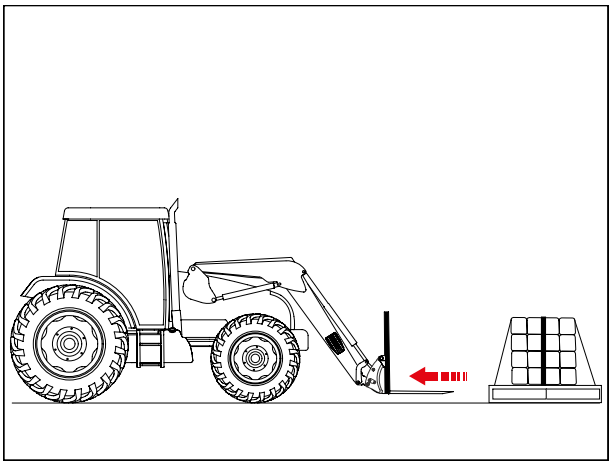


— Depositare il carico abbassando il pallet a terra.



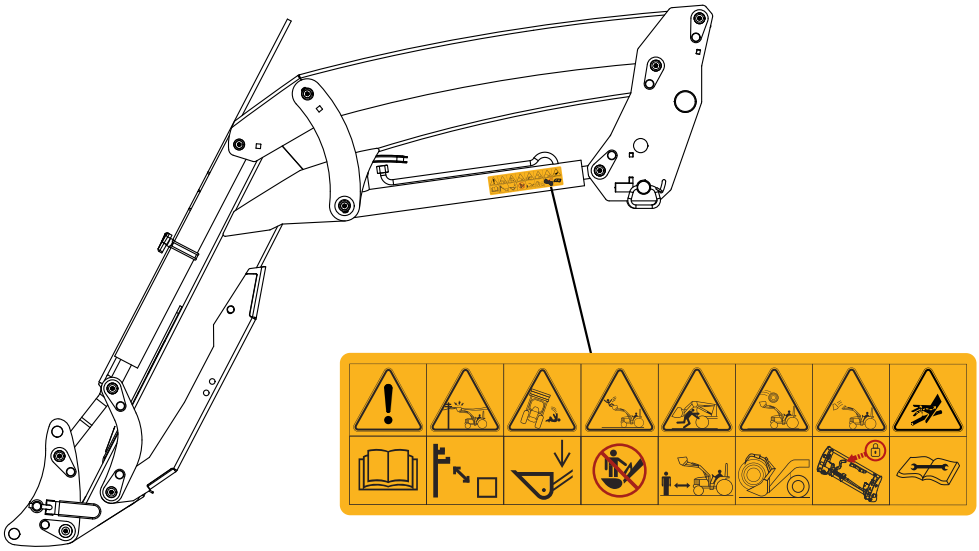
IMPORTANTE: Assicurarsi di essere sganciati prima di richiamare o sollevare l'attrezzo.

— Indietreggiare lentamente per sganciare le forche.



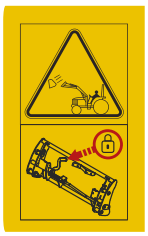
6. Adesivi di sicurezza

Sui caricatori sono posizionati degli autoadesivi di sicurezza. Assicurarsi che gli autoadesivi siano puliti e leggibili, sostituirli in caso di deterioramento. In caso di sostituzione dell'adesivo, pulire la superficie con alcol isopropilico e incollare l'adesivo con un attrezzo specifico.



PERICOLO: L'inosservanza di queste istruzioni può provocare lesioni gravi o mortali.

Simbolo	Significato
	Prima di utilizzare il prodotto, leggere attentamente le norme di sicurezza e le istruzioni d'uso contenute nel manuale.
	Mantenere una distanza di sicurezza minima dai cavi ad alta tensione.
	Guidare con il caricatore in posizione abbassata.

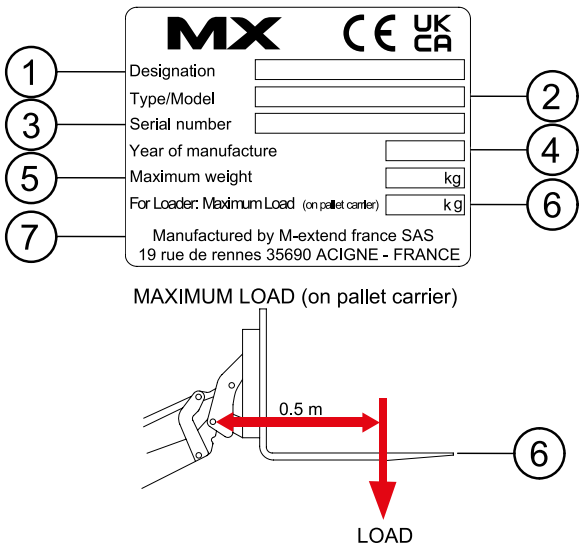
Simbolo	Significato
	Non è consentito arrampicarsi sull'attrezzo.
	È vietato sostare sotto il carico.
	Utilizzare uno strumento adatto al lavoro da realizzare e utilizzarlo secondo le raccomandazioni del costruttore.
	Verificare l'effettivo blocco dell'attrezzo prima dell'uso.
	Leggere attentamente il manuale d'uso prima di eseguire interventi di manutenzione idraulica.

7. Targhetta di identificazione

La targa di identificazione si trova all'interno del braccio destro del caricatore. Questa riporta il tipo e il numero di serie del caricatore, dati necessari per tutte le richieste di informazioni, di pezzi di ricambio o di assistenza tecnica.



Riferimento	Descrizione
(1)	Denominazione prodotto
(2)	Tipo/modello del prodotto
(3)	Numero di serie
(4)	Anno di fabbricazione
(5)	Peso massimo del prodotto
(6)	Carico max. ammissibile sul transpallet
(7)	Indirizzo del produttore



8. Descrizione

C400 senza parallelogramma	
	Aggancio diretto di serie: — C401 — C401 XL

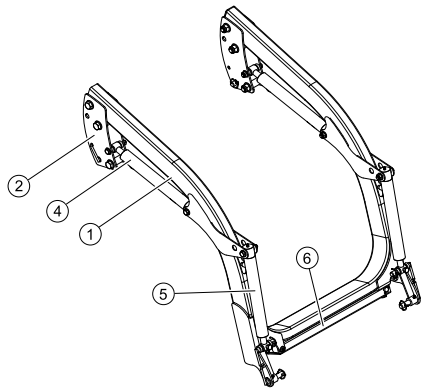
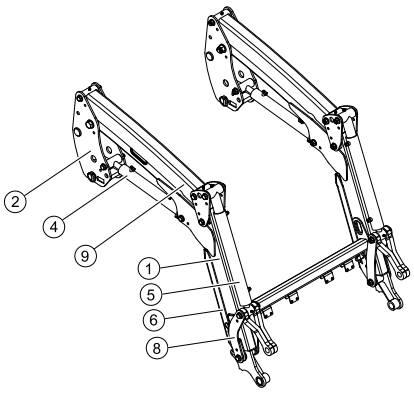
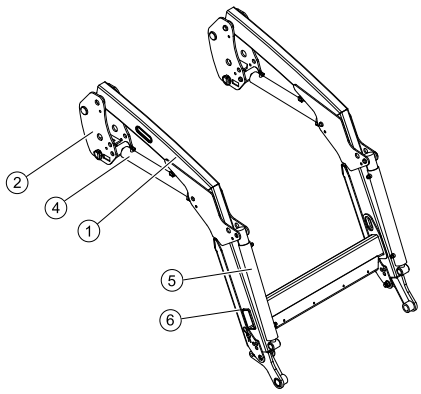
C400 senza parallelogramma	
	Aggancio diretto (con telaio porta-attrezzo in opzione): — C403 — C405 — C405 XL
	Aggancio del telaio porta-attrezzi: — C407

C400 con parallelogramma	
	Aggancio del telaio porta-attrezzi: — C402 — C402 XL

C400 PRO senza parallelogramma	
	Aggancio del telaio porta-attrezzi: — C403 PRO — C405 PRO — C407 PRO

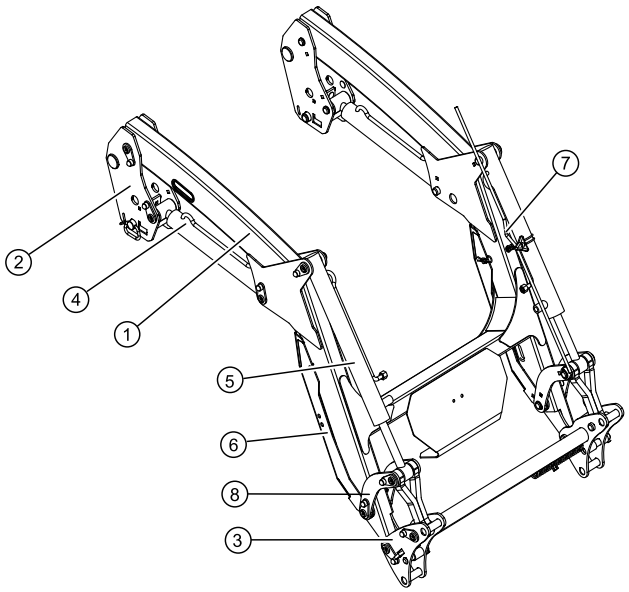
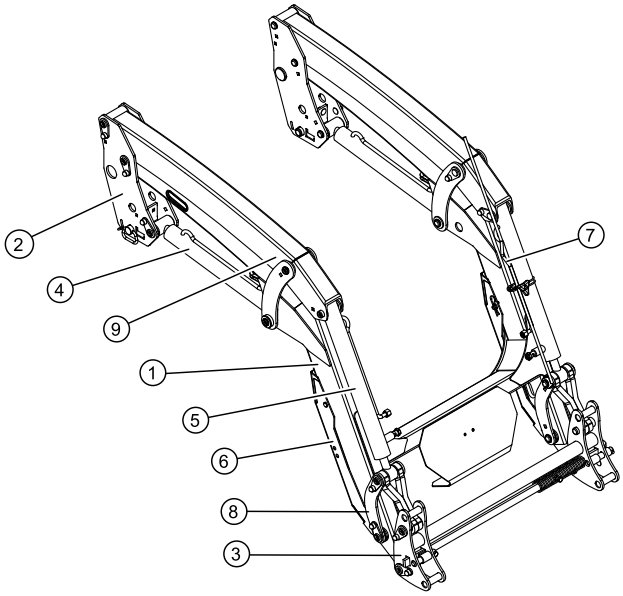
C400 PRO con parallelogramma	
	Aggancio del telaio porta-attrezzi: — C404 PRO — C406 PRO — C408 PRO

8.1. Modelli C400

C401, C401 XL	C402, C402 XL	C403, C405, C405 XL, C407
		

Riferimento	Descrizione
(1)	Longherone
(2)	Semi-telaio
(3)	Telaio porta-attrezzi
(4)	Cilindro di sollevamento
(5)	Cilindro di bennaggio
(6)	Piedini
(7)	Asta di riferimento
(8)	Bilanciere
(9)	Tirante del parallelogramma

8.2. Modelli C400 PRO

C403 PRO, C405 PRO, C407 PRO	C404 PRO, C406 PRO, C408 PRO
	

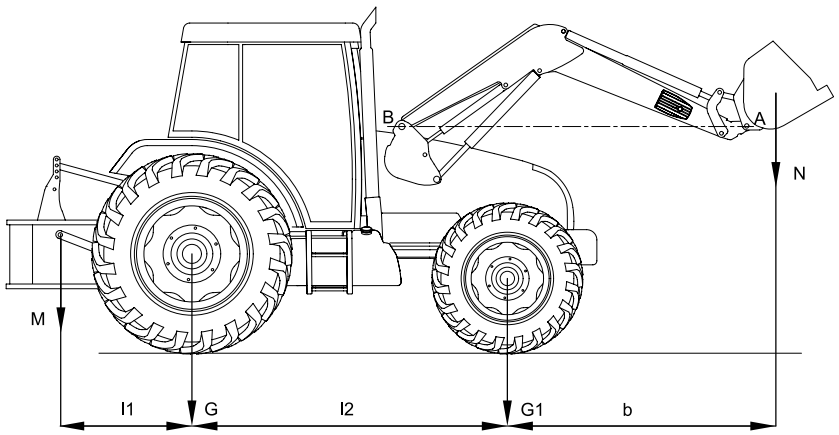
Riferimento	Descrizione
(1)	Longherone
(2)	Semi-telaio
(3)	Telaio porta-attrezzi
(4)	Cilindro di sollevamento
(5)	Cilindro di bennaggio
(6)	Piedini
(7)	Asta di riferimento
(8)	Bilanciere
(9)	Tirante del parallelogramma

9. Contro carico

La stabilità del gruppo trattore-caricatore può essere assicurata solo posizionando un contro carico nella parte posteriore del trattore. Ciò deve permettere di garantire il 20% della zavorra lorda (trattore, caricatore, attrezzo, carico massimo e contro carico) sull'asse posteriore del trattore per spostarsi e lavorare in condizioni di sicurezza ottimali.

La formula seguente permette di calcolare la zavorra (M) del contrappeso (norma EN12525 + A2 2010).

$$M \geq \frac{5\,N\,b + l2\,(P + N - 5\,G)}{5\,(l1 + l2) - l2}$$



Sigla	Corrispondenza
G	Carico sull'asse posteriore, senza contro carico, con attrezzo vuoto (kg)
G1	Carico sull'asse anteriore senza contro carico, con attrezzo vuoto (kg)
b	Distanza dall'asse anteriore al centro di gravità dell'attrezzo (mm)
l1	Distanza dall'asse dei bracci del sollevatore all'asse posteriore (mm)
l2	Distanza tra i due assi del trattore (mm)
N	Carico utile del caricatore per un punto di rotazione dell'attrezzo (A) orizzontale al punto di rotazione del caricatore (B) (kg)
P	G + G1 (kg)
M	Peso del contro carico (kg)

NOTA: il contro carico non deve superare i carichi per asse raccomandati dal costruttore.

10. Messa in funzione del caricatore - lista di controllo

ATTENZIONE: Qualsiasi operazione di prova del caricatore deve essere eseguita dall'operatore e dal suo posto di guida. È fatto obbligo di allontanare qualsiasi persona dall'area di manovra del caricatore. Durante i vari controlli del caricatore, verificare che i comandi siano in folle.

ATTENZIONE: per le operazioni di manutenzione del trattore, questo deve essere spento; inoltre, è vivamente consigliato sganciare il caricatore. Lo sgancio è un'operazione semplice e rapida che offre le migliori garanzie di sicurezza ed efficacia per la manutenzione del trattore.

Quando il caricatore è agganciato, verificare accuratamente tutte le funzioni prima di metterlo in servizio. In caso di malfunzionamento, adottare le misure necessarie.

— Verificare che il caricatore sia correttamente agganciato al trattore, per maggiori informazioni fare riferimento al capitolo Aggancio del caricatore.

— Assicurarsi che il gruppo caricatore-trattore sia stabile, per maggiori informazioni fare riferimento al capitolo Contro carico.

— Assicurarsi che le viti siano in buone condizioni. Sostituire, pulire e riavvitare se necessario, per maggiori informazioni fare riferimento al capitolo Manutenzione.

— Verificare che non vi siano interferenze tra il caricatore e il trattore. Verificare che le ruote non tocchino il caricatore alla massima sterzatura. Se necessario, regolare il passo o limitare l'angolo di sterzatura.

— Assicurarsi che l'asta di riferimento funzioni correttamente.

— Assicurarsi che le operazioni di manutenzione siano eseguite correttamente e secondo gli intervalli di manutenzione, per maggiori informazioni fare riferimento al capitolo Manutenzione.

— Testare tutte le funzioni del caricatore al massimo e a basso regime per verificare la tenuta stagna del circuito idraulico e il corretto posizionamento dei tubi flessibili, per maggiori informazioni fare riferimento al capitolo Manutenzione.

— Spurgare l'aria dal sistema idraulico mettendo più volte le funzioni sotto pressione.

— Verificare il livello dell'olio del trattore e rabboccare se necessario.

— Verificare che l'attrezzo sia correttamente agganciato al caricatore, per maggiori informazioni fare riferimento al capitolo Aggancio dell'attrezzo. Posizionare l'attrezzo in appoggio forzato a terra (distacco delle ruote anteriori del trattore) per verificare che sia correttamente bloccato. Se il caricatore è dotato dell'opzione SPEED-LINK o FAST-LOCK, alternare più volte le posizioni "bloccato" e "sbloccato". Assicurarsi che l'asta di riferimento sia regolata correttamente, per maggiori informazioni fare riferimento al capitolo Indicatore di livello.

— Verificare lo stato meccanico (eventuali crepe, deformazioni, ammaccature dei reggispinta, gioco, piedini di sostegno, ecc.).

10.1. Procedura di prova statica

Verificare l'integrità strutturale e la conformità alle specifiche tecniche del caricatore frontale prima dell'uso:

— Esaminare la struttura generale del caricatore per verificare la presenza di crepe, saldature difettose o deformazioni.

— Controllare i fissaggi (bulloni, dadi, rivetti) per assicurarsi che siano serrati correttamente e non danneggiati.

— Controllare lo stato del caricatore e dei punti di rotazione per rilevare segni di usura o gioco eccessivo, per maggiori informazioni fare riferimento al capitolo Manutenzione.

— Assicurarsi che il caricatore sia conforme alle caratteristiche tecniche, per maggiori informazioni fare riferimento al capitolo Caratteristiche tecniche.

— Controllare i cilindri e gli organi idraulici (tubi flessibili, raccordi, ecc.) per assicurarsi che non siano danneggiati o usurati.

10.2. Procedura di prova dinamica

⚠ **PERICOLO:** qualsiasi operazione di prova del caricatore deve essere eseguita dall'operatore dal suo posto di guida. È fatto obbligo di allontanare qualsiasi persona dall'area di manovra del caricatore.

Testare le prestazioni operative e la sicurezza del caricatore in condizioni di utilizzo reali:

— Agganciare il caricatore con un attrezzo sul trattore, per maggiori informazioni fare riferimento ai capitoli Aggancio del caricatore e Aggancio dell'attrezzo.

— Sollevare e abbassare il caricatore a diverse altezze per assicurarsi che il movimento sia fluido.

— Caricare l'attrezzo con il peso massimo consentito e verificarne la capacità di sollevare e mantenere il carico, per maggiori informazioni fare riferimento al capitolo Caratteristiche tecniche.

— Osservare i cilindri e le tubazioni idrauliche per rilevare l'eventuale presenza di perdite.

— Verificare il corretto funzionamento del dispositivo di sicurezza sul sollevamento/bennaggio, per maggiori informazioni fare riferimento al capitolo Sicurezza su sollevamento e bennaggio. (OPZIONE)

11. Comando

AVVERTENZA: Non scendere mai dal trattore quando il caricatore è sollevato.

Ogni distributore a cassetto genera una fuga interna necessaria al suo corretto funzionamento.

11.1. Comando con le valvole di controllo del trattore

Fare riferimento al manuale di impiego del trattore.

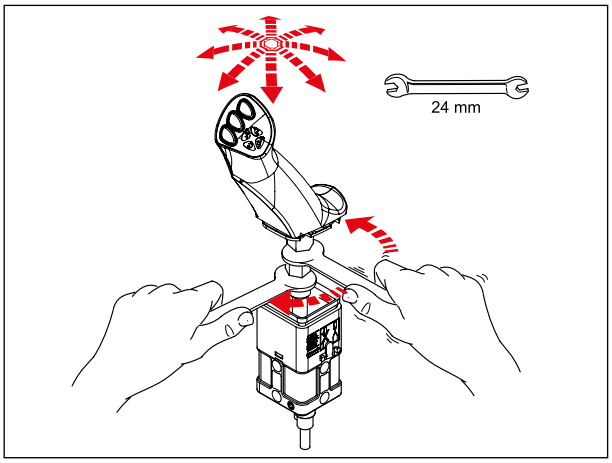
11.2. Comando con la valvola di controllo MX

11.2.1. Regolazione dell'impugnatura

Al fine di garantire un comando confortevole del caricatore, è possibile regolare la posizione dell'impugnatura.

NOTA: Questa impostazione è disponibile solo sui comandi cablati dei caricatori C400 PRO.

.



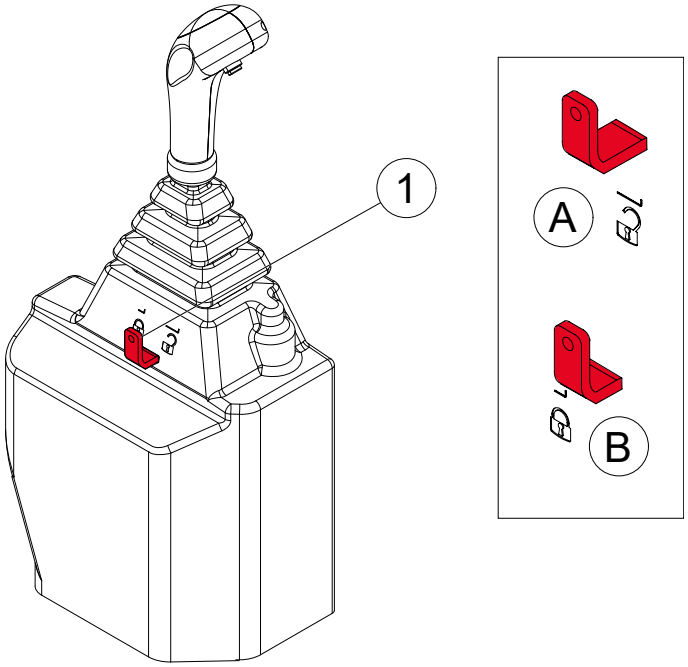
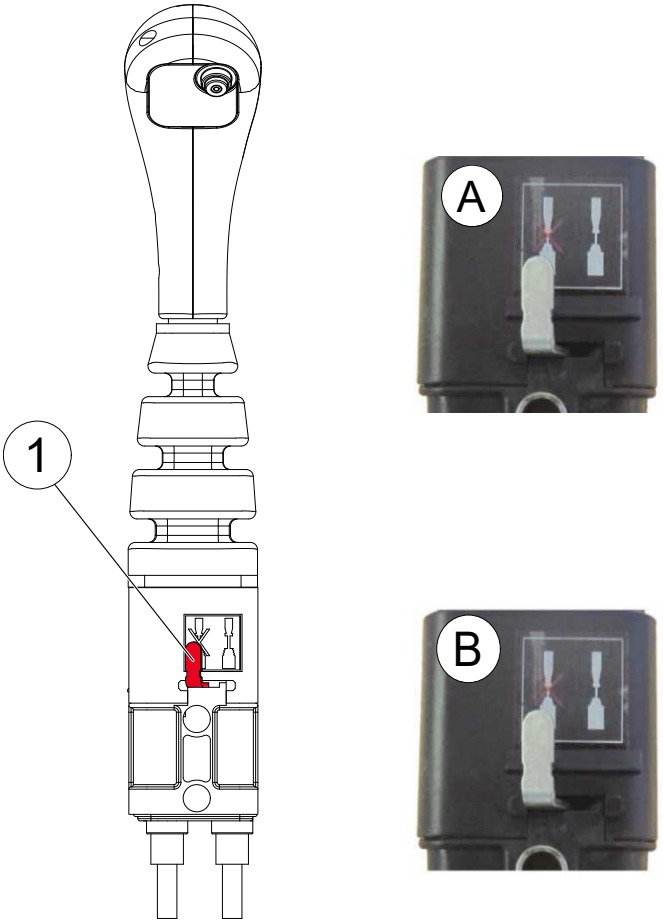
11.2.2. Sicurezza

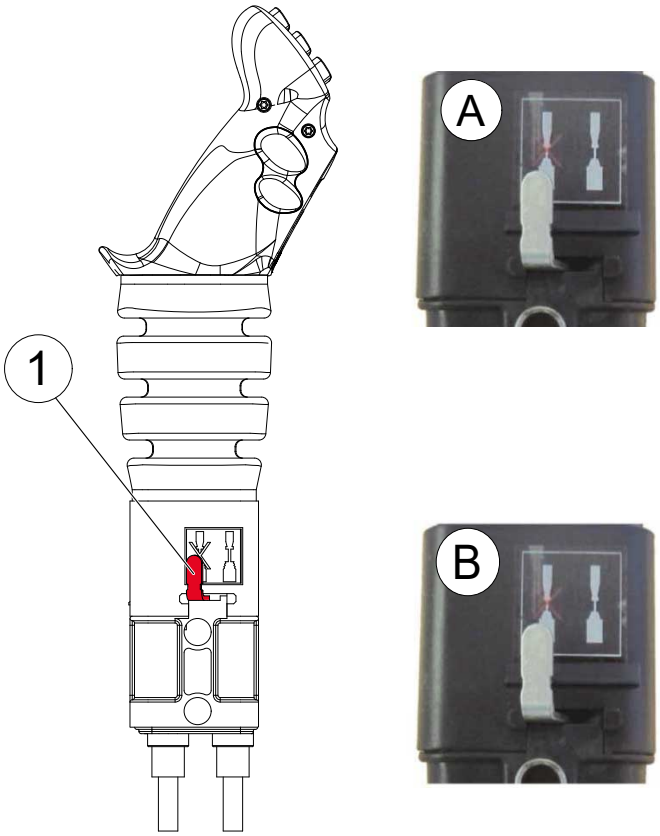
Al fine di evitare un comando involontario del caricatore, è possibile bloccare la monoleva MX.

Spostare la linguetta di sblocco (1).

— (A): posizione sbloccata.

— (B): posizione bloccata.

C401, C401 XL, C402, C402 XL	C400
	

C400PRO


11.2.3. Movimenti

1ª funzione: secondo l’asse delle "Y"

— In avanti = discesa del caricatore(funzionamento del cilindro idraulico a doppio effetto).

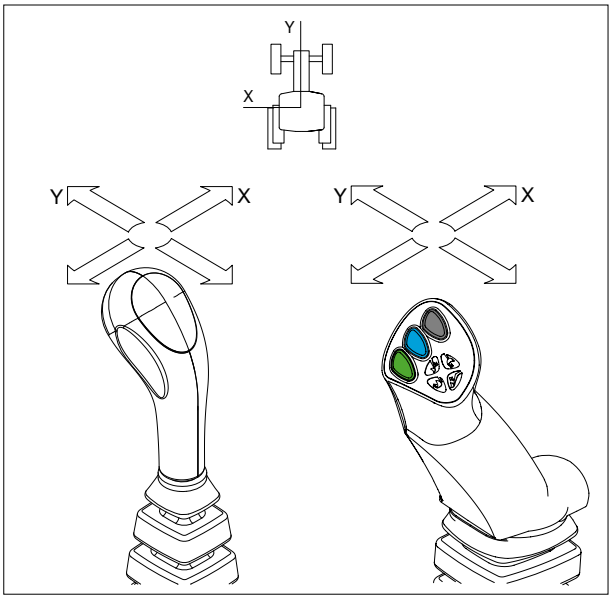
— In avanti dopo la tacca = posizione flottante(funzionamento del cilindro idraulico ad azione singola).

— All'indietro = salita del caricatore.

2ª funzione: secondo l’asse delle "X"

— Verso sinistra = richiamo dell’attrezzo.

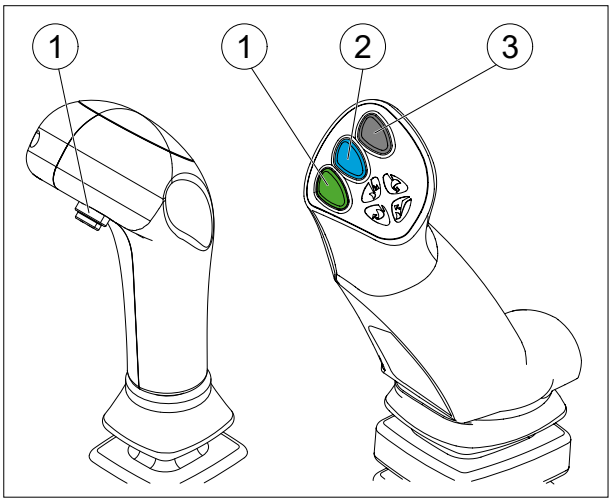
— Verso destra = scarico dell’attrezzo.



3ª funzione: secondo l’asse delle "X":

— Pulsante (1) + movimento di richiamo o scarico.

Pulsante (2) e pulsante (3) non connessi.



12. Sgancio del caricatore

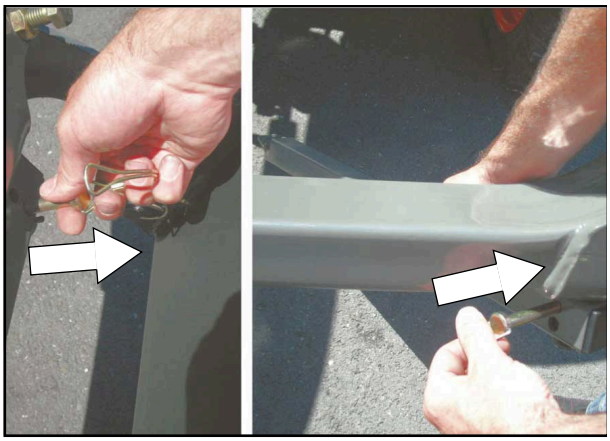
AVVERTENZA: Questa operazione deve essere effettuata dal conducente che lascerà il posto di guida impedendo qualsiasi manovra mentre opera sul caricatore.

— Scegliere un’ubicazione piana e stabile.

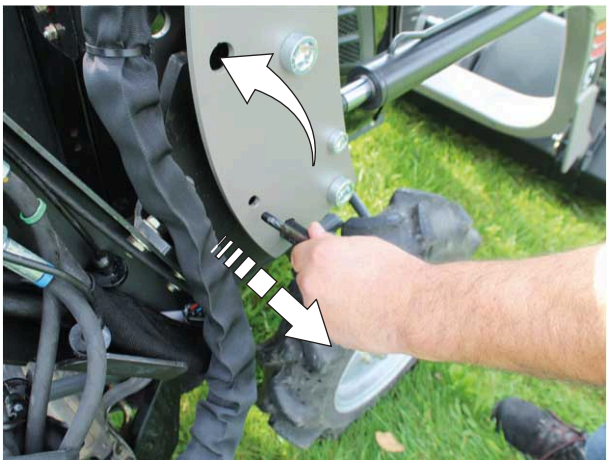
ATTENZIONE: Il caricatore deve sempre essere accoppiato a un attrezzo per sganciarlo.



— Aprire i piedini destro e sinistro.

C401, C401 XL	Altri modelli della gamma
	

— Togliere i perni di blocco dal telaio e inserirli nei fori disponibili.

C401, C401 XL	Altri modelli della gamma
	

— Abbassare in doppio effetto per ritrarre i cilindri di sollevamento.

— Posare a terra l'attrezzo leggermente inclinato (20° circa).

— Richiamare leggermente per far posare i piedini a terra.



— Richiamare leggermente l'attrezzo e insieme avanzare per liberare i telai dall'adattatore.

— Tirare il freno di stazionamento.

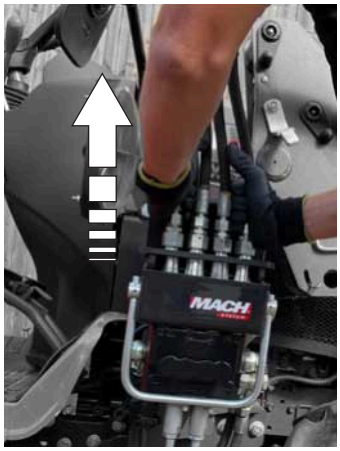
— Spegnere il motore.



— Decomprimere accuratamente tutti i circuiti idraulici.

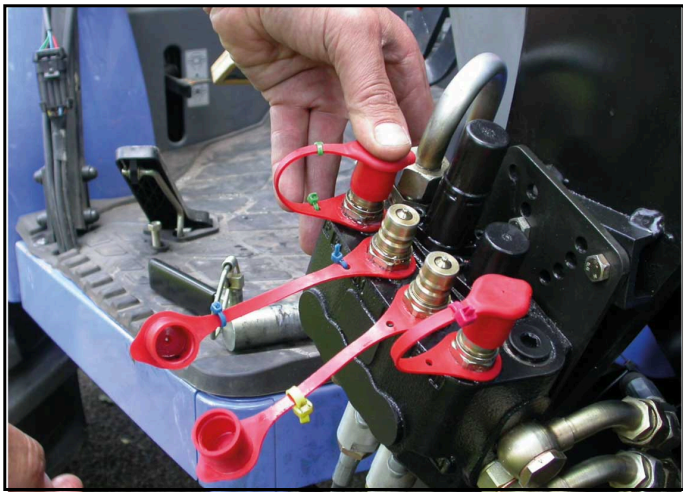


— Scollegare l'impianto idraulico ed elettrico:

Caricatore **con** MACH System Compact	
— Abbassare l'impugnatura per sbloccare il MACH System Compact.	 
— Agganciare la campana del MACH System Compact alla staffa.	

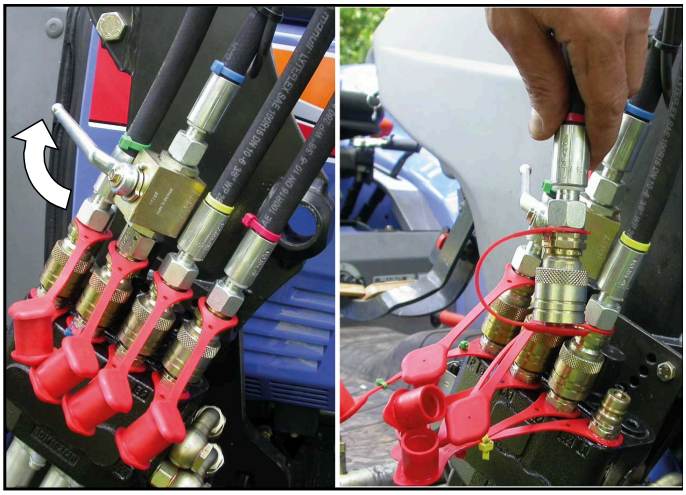
Caricatore **senza** MACH System Compact

— Chiudere il rubinetto e scollegare gli accoppiatori idraulici.



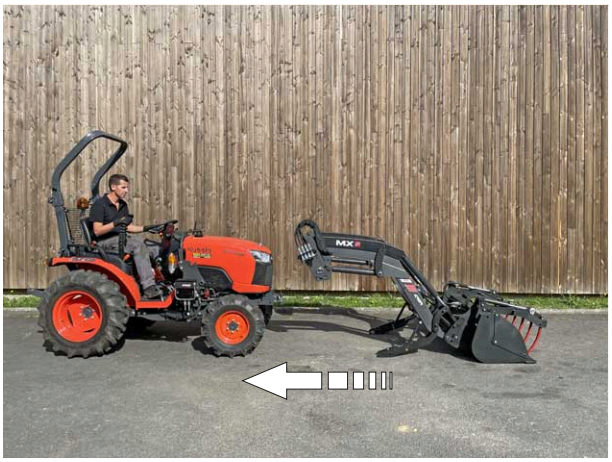
— Mettere i tappi di protezione (puliti) sugli accoppiatori maschio e femmina.

— Disporre i flessibili in ordine sul caricatore.



— Spostare lentamente indietro il trattore, per liberare il caricatore dall'adattatore.

— Verificare la stabilità del gruppo.



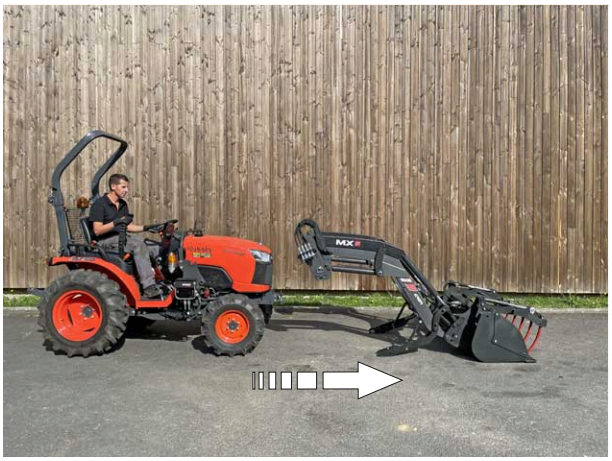
13. Aggancio del caricatore

AVVERTENZA: Questa operazione deve essere effettuata dal conducente che lascerà il posto di guida impedendo qualsiasi manovra mentre opera sul caricatore.

— Fare avanzare lentamente il trattore in modo tale che l'adattatore sia a circa 5 cm dai telai.

— Tirare il freno di stazionamento.

— Spegnere il motore.



— Decomprimere accuratamente tutti i circuiti idraulici.



— Collegare l'impianto idraulico ed elettrico:

Caricatore **con** MACH System Compact

— Assicurarsi che gli accoppiatori maschio e femmina siano puliti prima dell'aggancio. Se necessario, pulirli.

— Sollevare l'impugnatura per bloccare il MACH System Compact.

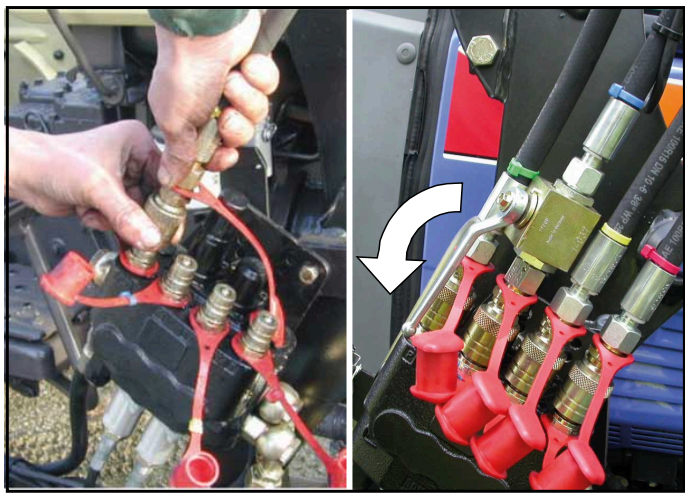


Caricatore **senza** MACH System Compact

— Rimuovere i cappucci.

— Collegare gli accoppiatori idraulici rispettandone i colori.

— Aprire il rubinetto.



— Inclinare l’attrezzo in modo da sollevare la parte anteriore del caricatore: per rotazione, i telai si innestano nelle forcelle dell’adattatore.

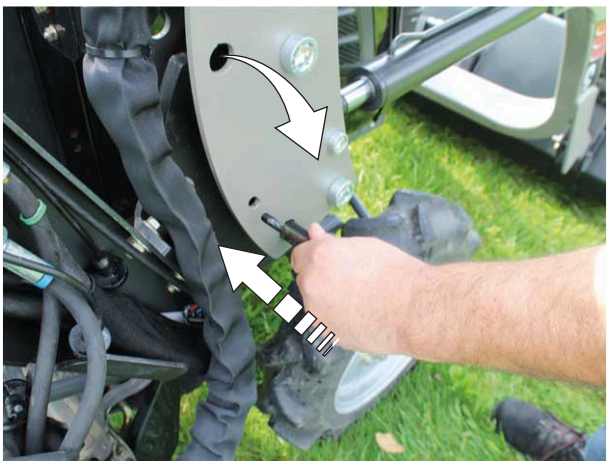


— Sollevare il caricatore fino a 0,3 m dal suolo.



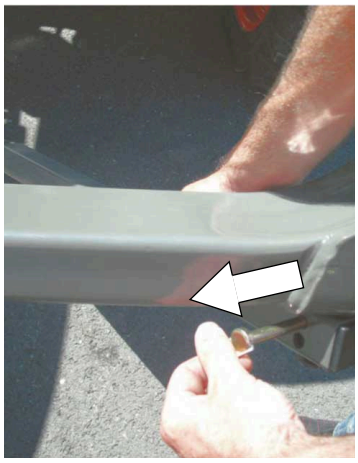
— Bloccare con i perni e le coppiglie il telaio del caricatore sull'adattamento.

⚠ **ATTENZIONE:** Assicurarsi che i perni siano bloccati dagli arresti di sicurezza (1).

C401, C401 XL	Altri modelli della gamma
	

— Richiudere e bloccare i piedini destro e sinistro.

IMPORTANTE: Verificare il corretto bloccaggio dei piedini.

C401, C401 XL	Altri modelli della gamma
 	 

14. Sgancio/aggancio dell'attrezzo - Modello C401, C401 XL, C403, C405

14.1. Sgancio dell’attrezzo

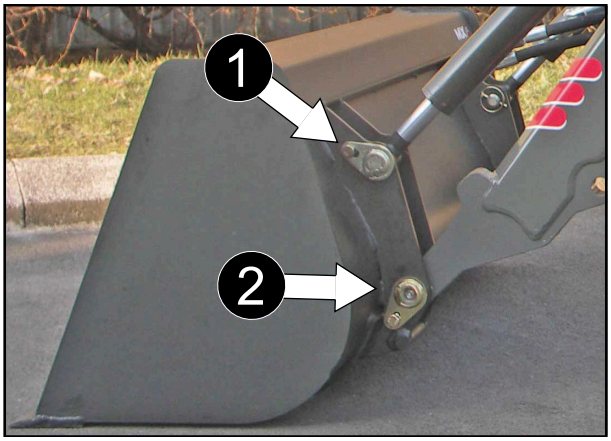
AVVERTENZA: Questa operazione deve essere effettuata dal conducente che lascerà il posto di guida impedendo qualsiasi manovra mentre opera sul caricatore.

— Scegliere un'area di stazionamento stabile.

— Posare l’attrezzo a terra.

— Rimuovere le coppiglie, poi gli assi di collegamento cilindri di bennaggio attrezzo (1).

— Rimuovere le coppiglie, poi gli assi di collegamento longherone attrezzo (2).



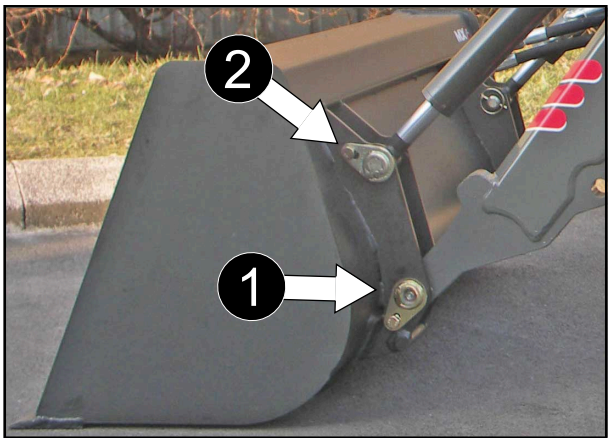
14.2. Aggancio dell’attrezzo

AVVERTENZA: Questa operazione deve essere effettuata dal conducente che lascerà il posto di guida impedendo qualsiasi manovra mentre opera sul caricatore.

— Montare gli assi di collegamento longherone-attrezzo, poi le coppiglie (1).

— Montare gli assi di collegamento ai cilindri di bennaggio, poi le coppiglie (2).

— Regolare l’uscita dell'asta dei cilindri, se necessario.



15. Sgancio dell'attrezzo - Altri modelli della gamma

AVVERTENZA: Questa operazione deve essere effettuata dal conducente che lascerà il posto di guida impedendo qualsiasi manovra mentre opera sul caricatore.

15.1. Telaio porta-attrezzi a sblocco manuale

— Scegliere un'ubicazione piana e stabile.

— Posizionare l'attrezzo senza carico, accessorio in posizione di riposo (griffa, rotore, ecc.), in posizione orizzontale a 0,30 m dal suolo.

— Tirare il freno a mano.

— Spegnere il motore del trattore.

— Decomprimere i circuiti idraulici da scollegare.

NOTA: Se il caricatore è dotato di elettrovalvola, stabilire il contatto e premere il pulsante di comando.

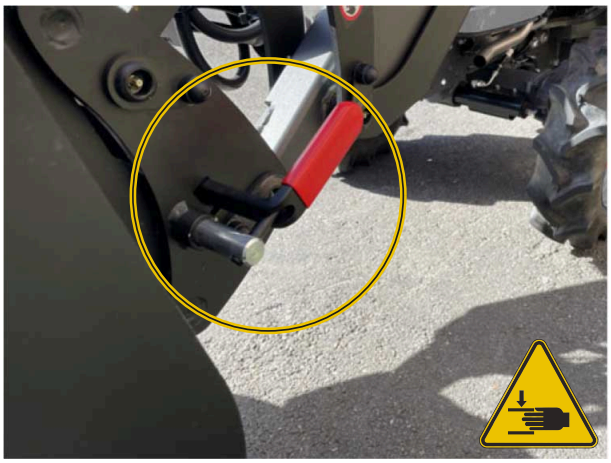


— Per sbloccare l'attrezzo, posizionarsi a sinistra del caricatore e tirare la leva completamente verso di sé.

— Oscillare all'indietro l'impugnatura per bloccarla, molle compresse.



PERICOLO: Rischio di schiacciamento. In posizione bloccata, non avvicinare le mani al rilevatore dell'attrezzo, vi è il rischio di disinserire il blocco.



— Avviare il trattore, quindi abbassare il caricatore, inclinandolo.

— Quando l'attrezzo tocca terra, indietreggiare leggermente in linea retta continuando ad abbassare il caricatore.



16. Aggancio dell'attrezzo - Altro modello della gamma

AVVERTENZA: Questa operazione deve essere effettuata dal conducente che lascerà il posto di guida impedendo qualsiasi manovra mentre opera sul caricatore.

— Assicurarsi che la leva di sblocco sia in posizione "aggancio" (leva tirata all'indietro). I perni sono rientrati, le molle sono compresse.

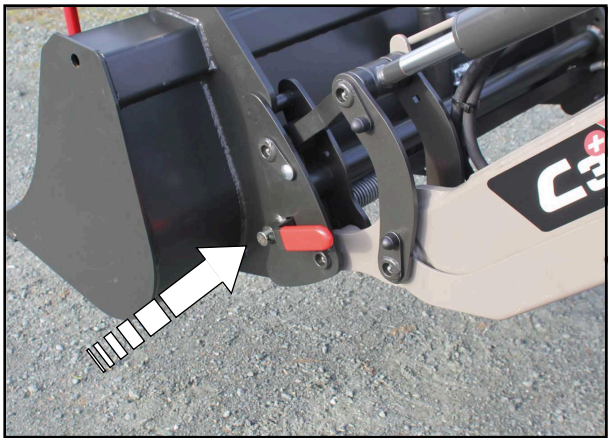


— Avvicinare il caricatore nell'asse dell'attrezzo, con il telaio porta-attrezzo leggermente inclinato.

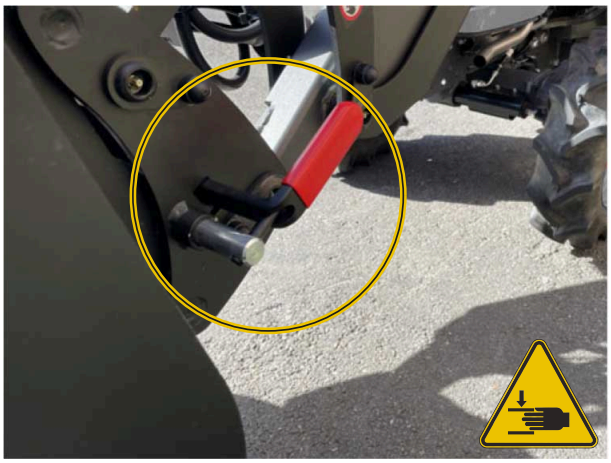


— Incastrare i tondini del telaio di attacco sui ganci dell'attrezzo.

NOTA: Sollevare il caricatore per bloccarlo automaticamente.



PERICOLO: Rischio di schiacciamento. In posizione bloccata, non avvicinare le mani al rilevatore dell'attrezzo, vi è il rischio di disinserire il blocco.



ATTENZIONE:
Controlli da effettuare prima dello spostamento:

— Posizionare l'attrezzo in appoggio forzato a terra (distacco delle ruote anteriori del trattore) per verificare che sia correttamente bloccato.

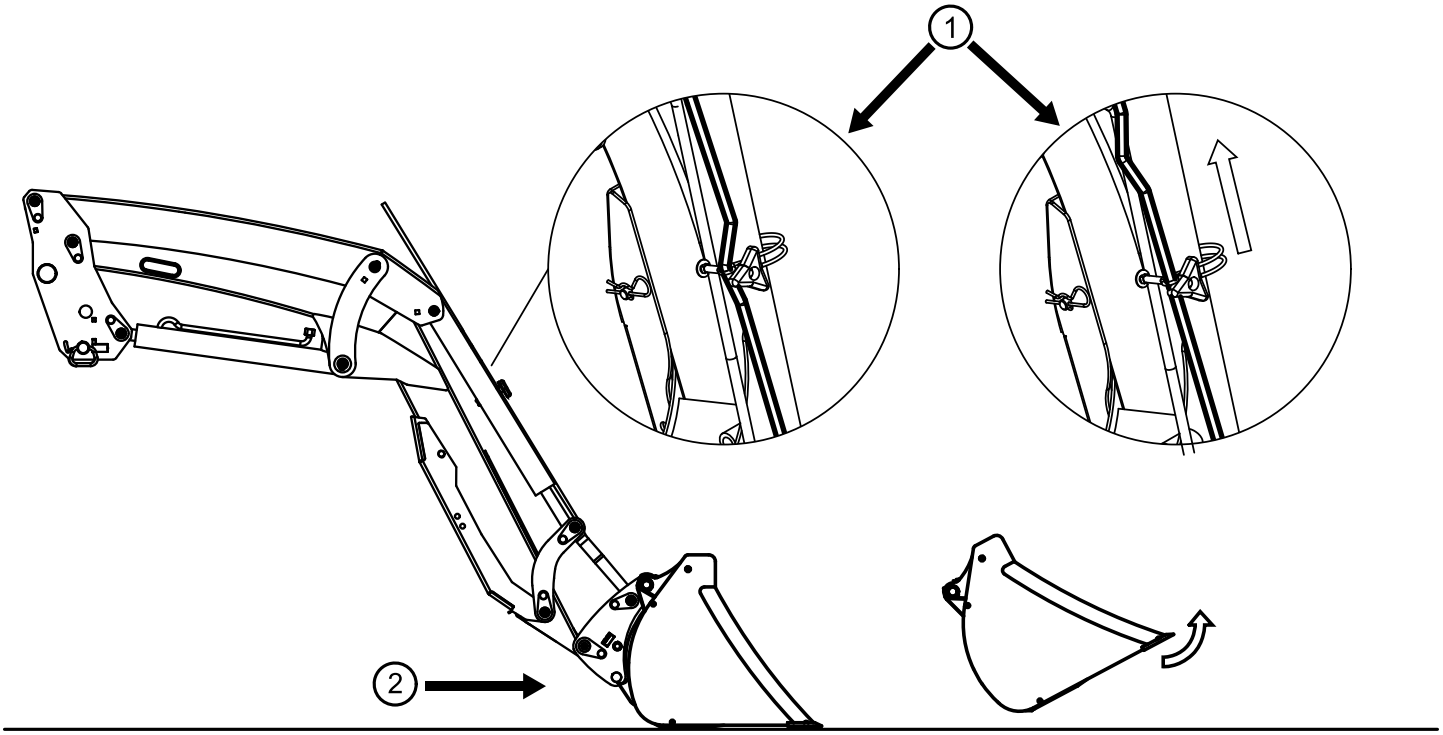
— Manovrare ciascun elemento mobile al massimo e in ogni senso, per verificare la tenuta stagna del circuito idraulico e il corretto posizionamento dei flessibili.



17. Indicatore di livello

L’indicatore di livello consente il posizionamento dell'attrezzo durante la discesa del caricatore.

L'indicatore è di serie sui caricatori C400 PRO e sui caricatori C400 con telaio porta-attrezzi. Si trova sul lato sinistro del caricatore ed è regolabile in base all'attrezzo utilizzato.



(1) Spia dell'indicatore/(2) Benna parallela al suolo

18. 3a funzione

La 3a funzione (opzione) consente l'alimentazione idraulica di un attrezzo a griffa o di qualsiasi altro attrezzo che richieda una funzione a doppio effetto.

Posizionati sulla traversa del caricatore, i due accoppiatori situati nella parte anteriore consentono di realizzare il collegamento caricatore-attrezzo.

> **IMPORTANTE:** Per un collegamento-scollegamento più semplice, spegnere il motore e decomprimere il circuito idraulico di 3a funzione.

C401, C401 XL	Altri modelli della gamma
	

19. MACH 2

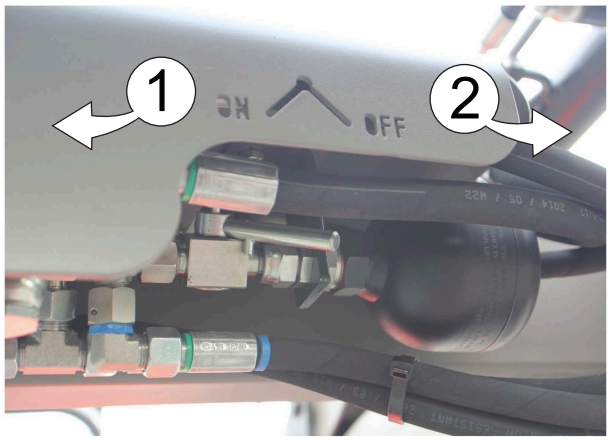
Il MACH 2 (opzione) permette di collegare senza sforzi e in una volta sola le funzioni idrauliche dell'attrezzo.

Il kit MACH 2 include tubi flessibili per l'alimentazione degli attrezzi MX.



20. SHOCK ELIMINATOR System

Durante gli spostamenti o un arresto improvviso del caricatore in fase di discesa, gli urti vengono eliminati.



(1) Sospensione attiva/(2) Sospensione inattiva

21. Sicurezza su sollevamento e bennaggio

IMPORTANTE: Questo dispositivo è indispensabile per lavori con persone intorno al carico (opzione).

Conforme alla norma EN 12525 + A2 2010, questa attrezzatura è compatibile con lo Shock Eliminator e la posizione flottante a tacche.

21.1. Estratto della norma Caricatori frontali EN12525 + A2 2010:

"4.4.4 Protezione contro l'abbassamento non intenzionale

Se il caricatore frontale è pensato anche per operazioni di sollevamento che richiedano la presenza di una persona nei pressi del carico, quando il caricatore è in posizione di sollevamento, il circuito idraulico del/dei cilindro/i del braccio di sollevamento deve essere dotato di un dispositivo di sicurezza conforme all'allegato E, pensato per evitare un abbassamento non intenzionale del braccio di sollevamento, e che deve rimanere attivo in caso di interruzione dell'alimentazione del circuito di comando.

Se questo dispositivo di sicurezza può essere messo in posizione di marcia/arresto o in stato attivato/disattivato per operazioni che non richiedano la presenza di una persona nei pressi del carico, vengono applicate le seguenti indicazioni aggiuntive:

— deve essere possibile mettere il dispositivo di sicurezza in posizione di marcia/arresto o in stato attivato/disattivato dal posto di guida;

— deve essere possibile mettere in posizione di marcia o attivare il dispositivo di sicurezza da terra senza essere vicini al carico;

— l'organo di servizio per mettere in posizione di arresto o disattivare il dispositivo di sicurezza deve essere progettato e posizionato in modo che l'operatore non possa azionarlo involontariamente;

— lo stato (marcia/arresto o attivato/disattivato) del dispositivo di sicurezza deve essere chiaramente indicato e visibile dal posto di guida e dalla zona di carico.

Conformemente al punto 7.1.2, occorre spiegare nel manuale d'istruzioni la corretta modalità di funzionamento, avvertenze comprese.

Il caricatore deve essere dotato di un sistema che avverta che, per le operazioni di sollevamento richiedenti la presenza di una persona nei pressi del carico, quando il caricatore è in posizione di sollevamento, il dispositivo di sicurezza deve essere in posizione di marcia (attivata) (vedi 7.2.).

Le informazioni sull'uso dei caricatori frontali - che non sono pensati per operazioni di sollevamento richiedenti la presenza di un operatore nei pressi del carico, quando il caricatore è in posizione di sollevamento - devono essere conformi a 7.1.4 e a 7.2."

"Allegato E (normativa)

Metodo di prova e criteri di accettazione dei mezzi atti a evitare un abbassamento non intenzionale

E.1 Termini e definizioni

E.1.1

dispositivo di scarico

valvola/e idraulica/che utilizzata/e per simulare una rottura delle condutture idrauliche del caricatore.

E.1.2

carico di prova

zavorra (50 ± 10)% della capacità nominale di sollevamento specificata dal costruttore del caricatore.

E.2 Modalità di prova operativa

La prova di cui da E.2.1 a E.2.2 deve essere condotta in base alle seguenti condizioni:

— posizione mantenuta dopo l’abbassamento del carico di prova a un’altezza di (1 ± 0,1) m (prova statica);

— posizione mantenuta dopo il sollevamento del carico di prova a un’altezza di (1 ± 0,1) m (prova statica);

e con temperature d'olio del sistema idraulico comprese tra 40 e 50 °C.

E.2.1 Il dispositivo di scarico tra i cilindri di sollevamento e la valvola di controllo deve essere aperto

E.2.2 L’abbassamento totale del carico deve essere misurato nel punto di articolazione dell'attrezzo

E.3 Criterio di accettazione

L'abbassamento totale, misurato in E.2.2 nei primi 10 secondi, non deve superare:

— 100 mm, in caso di arresto o disattivazione manuale del dispositivo di sicurezza;

— 300 mm, in caso di dispositivo di sicurezza permanentemente attivo.

Dopo 5 min. l'abbassamento non deve superare altri 100 mm".

22. Manutenzione

AVVERTENZA: Svuotare regolarmente il circuito idraulico del trattore, cambiare i filtri seguendo le prescrizioni del costruttore.

Un olio contaminato non lubrifica più e può danneggiare tutti gli elementi idraulici (pompe, valvole di controllo, cilindri); può essere utilizzato anche un olio trasparente.

- Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite da personale competente e abilitato dal concessionario. In caso contrario, tali operazioni sono sotto la piena responsabilità di colui che interviene.
- Durante tutte le operazioni di manutenzione è obbligatorio indossare i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale). Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla Tabella DPI, vedere il capitolo Regole di sicurezza.
- Per qualsiasi intervento di manutenzione sul caricatore e/o sugli attrezzi, spegnere il motore del trattore.
- Per le operazioni di manutenzione del caricatore, non intervenire mai sulle parti meccaniche sotto sforzo, su un circuito o un organo idraulico sotto pressione o su un circuito elettrico sotto tensione.
- Per le operazioni di manutenzione, è vivamente consigliato sganciare il caricatore. Lo sgancio è un'operazione semplice e rapida che offre le migliori garanzie di sicurezza ed efficacia per la manutenzione del trattore.
- Per qualsiasi intervento con il caricatore sollevato, è necessario bloccare il caricatore in posizione:
  - Sblocco del MACH System per un caricatore con MACH System.
  - Chiusura del rubinetto di alimentazione dei cilindri di sollevamento per un caricatore senza MACH System.

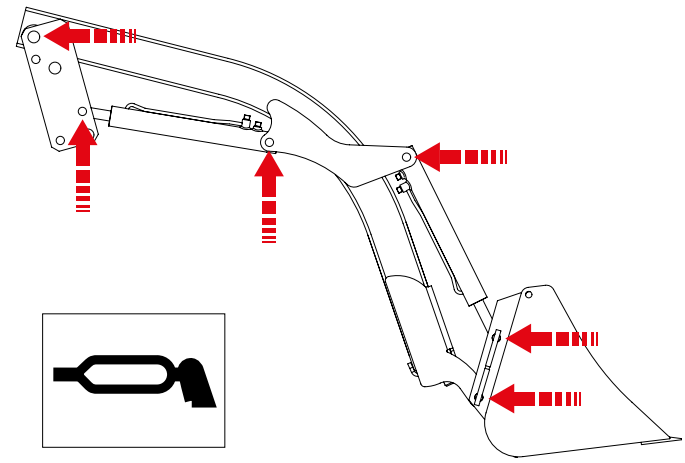
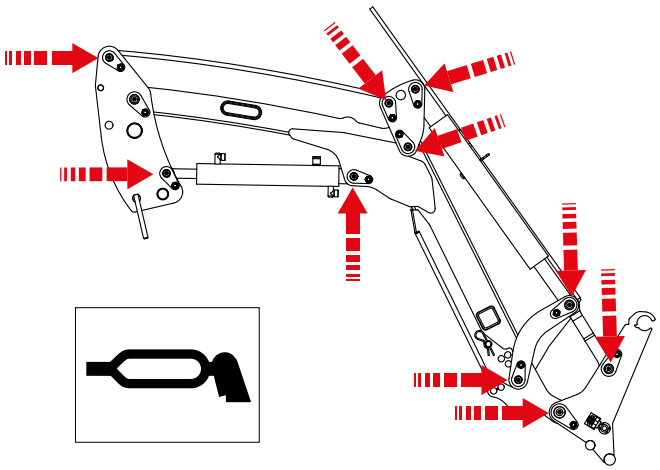
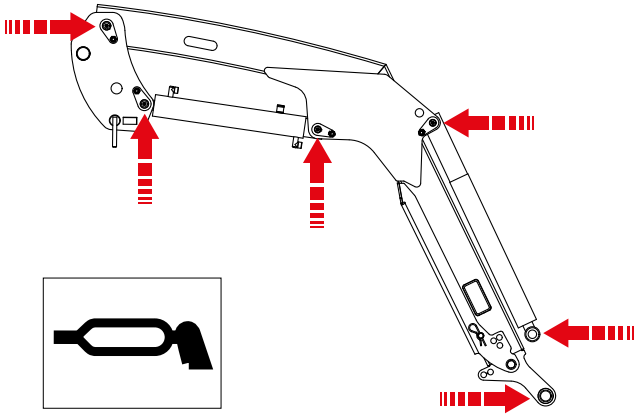
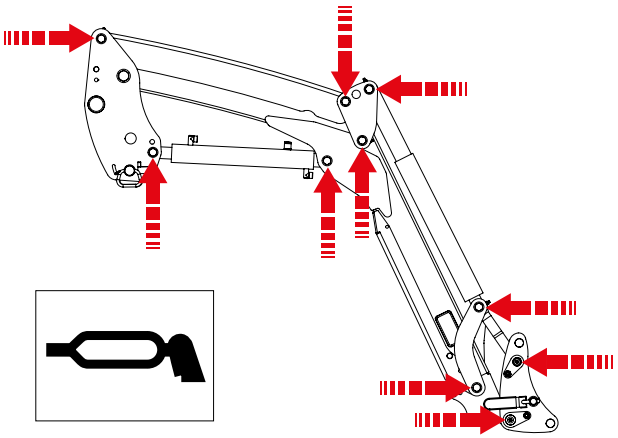
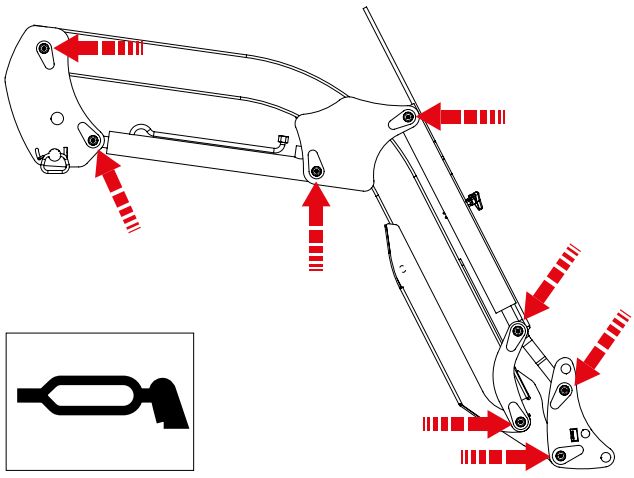
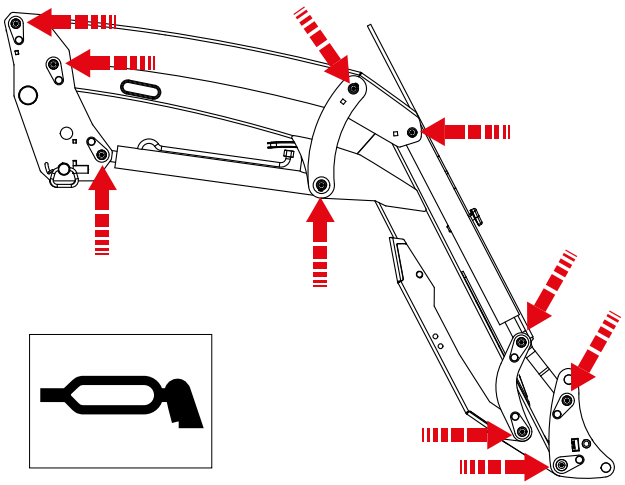
  Per ulteriori informazioni, vedere il capitolo Sgancio del caricatore.

Ingrassare ogni 10 ore e dopo ogni lavaggio, soprattutto dopo un lavaggio ad alta pressione, poiché l'acqua espelle il grasso. [Vedere i punti di grassaggio qui di seguito.]

NOTA: Per la manutenzione si consiglia il grasso NLGI 2.

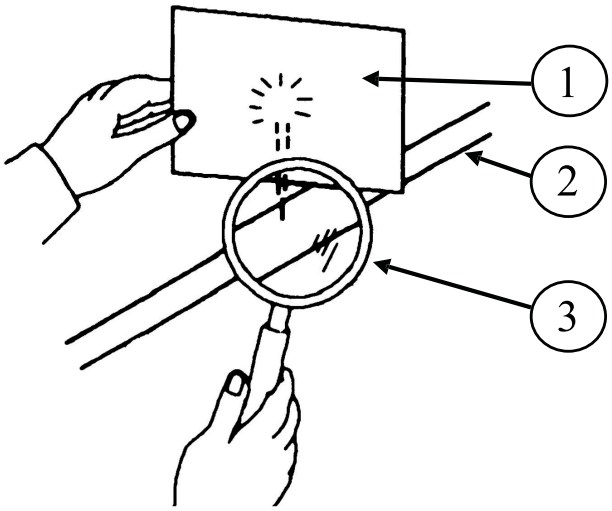
Pulire l'attrezzo e la parte anteriore del caricatore dopo ogni utilizzo. L'acido del colaticcio, i concimi e gli insilaggi possono danneggiare le vernici, l'acciaio e le articolazioni.

ATTENZIONE: Quando si utilizza un pulitore ad alta pressione, evitare di dirigere il getto d'acqua verso i componenti elettrici.

C401, C401 XL	C402, C402 XL
	
C403, C405, C405 XL	**C407**
	
C403 PRO, C405 PRO, C407 PRO	**C404 PRO, C406 PRO, C408 PRO**
	

PERICOLO: L'olio che fuoriesce sotto pressione può avere una forza sufficiente per penetrare nella pelle e causare lesioni gravi. Prima di scollegare i tubi flessibili, accertarsi di rilasciare tutta la pressione. Prima di applicare pressione al sistema, assicurarsi che tutti i raccordi siano serrati, che i tubi flessibili e il circuito idraulico non siano danneggiati.

PERICOLO: L'olio che fuoriesce da un foro molto piccolo può essere quasi invisibile. Utilizzare un pezzo di cartone o legno, invece delle mani, per verificare la presenza di perdite sospette. In caso di lesioni causate da perdite di pressione, consultare immediatamente un medico. Può verificarsi un'infezione o una reazione grave se non viene immediatamente somministrato un trattamento medico appropriato.



(1) Cartone/(2) Circuito idraulico/(3) Lente

Una volta al mese, oppure con una frequenza maggiore in caso di utilizzo intensivo, verificare:

— Lo stato delle articolazioni del caricatore e/o dell'attrezzo. All'occorrenza, sostituire gli anelli di usura e/o gli assi.

— Gli anelli di usura, che devono essere sostituiti se il loro spessore è inferiore a 1 mm.

— Il livello di olio idraulico del trattore e la tenuta stagna del circuito idraulico. Nel caso in cui si constatino perdite interne o esterne sui componenti idraulici (cilindri, tubi, raccordi, Mach, accoppiatori, ecc.), contattare il proprio concessionario.

— Lo stato dei flessibili: sostituirli nel caso compaiano screpolature o filtrazioni di olio.

— Il corretto funzionamento del manipolatore (cavi, gioco, blocco, ecc.).

— Lo stato dei fasci elettrici. In caso di connettori o di cavi danneggiati, contattare il proprio concessionario.

— Lo stato meccanico (eventuali fessurazioni, deformazioni, ammaccature dei reggispinta, gioco, piedini di sostegno, ecc.). In caso di usura anomala, contattare il proprio concessionario.

IMPORTANTE: Tutte le viti che richiedono un nuovo serraggio devono essere ispezionate, sostituite se necessario, pulite e riposizionate tramite frena filetti (escluso l'adattatore). Serrare le viti secondo la coppia di serraggio raccomandata nella tabella seguente (è vietato avvitare e serrare con la chiave pneumatica la bulloneria associata al trattore).

Verificare il serraggio del caricatore e degli attrezzi dopo 10 e 50 ore di lavoro, poi ogni 100 ore o a ogni cambio d'olio del motore del trattore. In caso di allentamento, contattare il proprio concessionario.

Coppie di serraggio

Classe di bulloneria	marcatura delle viti prigioniere (ISO 898)	Filettatura											
		M5	M6	M7	M10	M12	M14	M16	M18	M20	M22	M24	M27
8.8	◯	5.2	9	21.6	43	73	117	180	259	363	495	625	915
10.9	□	7.6	13.2	31.8	63	108	172	264	369	517	704*	890	1304
12.9	△	8.9	15.4	37.2	73	126	201	309	432	605	824	1041	1526

Per ghisa (Nm) ±15%

* Se non diversamente indicato

22.1. Specificità di movimentazione dell'adattamento

PERICOLO:
Per evitare il rischio di incidenti gravi o mortali:

— Verificare regolarmente che le viti e i dadi siano saldamente serrati, fare riferimento alla tabella di controllo sottoindicata.

— Tutte le viti che richiedono un nuovo serraggio devono essere controllate e sostituite se necessario.

— Non avvitare né serrare con chiave a impulsi la bulloneria relativa al trattore così come le viti tra i componenti da noi forniti.

Collegamento avvitato	Calendario dei controlli			
	Indicazione sul contaore del trattore			Intervallo
	100 ore o prima revisione del trattore nuovo*	600 ore o seconda revisione del trattore*	3000h	
Controllare che le viti tra il trattore e i componenti della nostra fornitura siano serrati alla coppia raccomandata.	x	x		Poi ogni 600 ore
Controllare che le viti del braccio di sostegno siano serrati alla coppia raccomandata.	x		x	Poi ogni 3.000 ore

*Al primo dei 2 termini di scadenza.

22.2. Risoluzione dei problemi

AVVERTENZA: Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite da personale competente e abilitato dal concessionario. In caso contrario, tali operazioni sono sotto la piena responsabilità di colui che interviene.

Qualsiasi intervento di ricerca guasti (diagnostica) e/o smontaggio di pezzi deve essere effettuato solo da personale qualificato che per prima cosa garantirà lo svolgimento dell'intervento in piena sicurezza per se stesso e l'ambiente circostante, in particolare in caso di intervento con caricatore sollevato.

È vivamente consigliato sganciare il caricatore per garantire la sicurezza e l'efficacia della manutenzione. Per qualsiasi intervento di manutenzione sul caricatore e/o sui suoi attrezzi:

— Spegnere il motore del trattore.

— È obbligatorio indossare i DPI.

— Il caricatore deve essere attrezzato a terra con gli accessori (griffa, rotore, ecc.) a riposo.

— Decomprimere il circuito idraulico.

Risoluzione di problema

Problema	Causa	Risoluzione
Il sollevamento o il bennaggio non funziona.	Gli accoppiatori idraulici non sono collegati correttamente.	Controllare il collegamento e sostituirlo se necessario.
	Il livello dell'olio del trattore è troppo basso.	Verificare il livello dell'olio del trattore e rabboccare.
	La valvola di controllo del caricatore o il limitatore di pressione della valvola di controllo è bloccato in posizione aperta.	Contattare il proprio concessionario.
	Malfunzionamento della pompa idraulica del trattore.	Contattare il proprio concessionario.
Il cilindro dell'attrezzo non funziona.	Gli accoppiatori non sono collegati correttamente.	Controllare il collegamento e sostituirlo se necessario.
	Guasto del fascio elettrico.	Ispezionare e sostituire se necessario.
	Inceppamento dell'elettrovalvola.	Contattare il proprio concessionario.
	Il giunto del cilindro è danneggiato (non a tenuta stagna).	Contattare il proprio concessionario.
	Accoppiatori difettosi.	Sostituire gli accoppiatori.
I comandi dei cilindri di sollevamento o di bennaggio funzionano al contrario.	I tubi flessibili idraulici non sono collegati correttamente.	Collegare i tubi flessibili seguendo le indicazioni.
	Il comando a cavo non è collegato correttamente.	Contattare il proprio concessionario.
È presente aria nel sistema idraulico (formazione di schiuma).	Il livello dell'olio del trattore è troppo basso.	Verificare il livello dell'olio del trattore e rabboccare.
	Perdita d'aria sul lato di aspirazione della pompa idraulica.	Contattare il proprio concessionario.
Il sollevamento è lento o funziona a scatti.	Il livello dell'olio del trattore è troppo basso o l'olio è freddo.	Verificare il livello dell'olio del trattore e rabboccare. Lasciare che l'olio raggiunga la temperatura di funzionamento.
	È presente aria nel sistema idraulico	Spurgare il sistema idraulico. Se il problema persiste, contattare il proprio concessionario.
	Il peso del carico è superiore al carico massimo indicato per il caricatore.	Ridurre il carico nell'attrezzo ,fare riferimento al capitolo Caratteristiche tecniche.
	Gli accoppiatori non sono perfettamente bloccati.	Controllare il collegamento e riparare o sostituire gli accoppiatori se necessario.
	Regime del motore del trattore troppo basso (basso regime della pompa idraulica).	Aumentare il regime del motore del trattore per migliorare le prestazioni del caricatore.

Risoluzione di problema

Problema	Causa	Risoluzione
	Cavi della valvola di controllo bloccati o difettosi.	Contattare il proprio concessionario.
	La campana MACH SYSTEM non è perfettamente bloccata	Assicurarsi che la campana MACH SYSTEM sia bloccata correttamente (impugnatura fino al reggispinta).
	Perdita dal cilindro.	Contattare il proprio concessionario
	Funzionamento irregolare del limitatore di pressione o limitatore di pressione regolato su un valore troppo basso.	Contattare il proprio concessionario.
	Flessibile/tubo storto o schiacciato.	Contattare il proprio concessionario.
	Capacità insufficiente della pompa idraulica del trattore	Contattare il proprio concessionario.
La capacità di sollevamento è insufficiente.	Limitatore di pressione non regolato.	Contattare il proprio concessionario.
	Il peso del carico è superiore al carico massimo indicato per il caricatore.	Ridurre il carico nell'attrezzo ,fare riferimento al capitolo Caratteristiche tecniche.
	Regime del motore del trattore troppo basso.	Aumentare il regime del motore.
	Pompa idraulica del trattore difettosa.	Contattare il proprio concessionario
Il caricatore si abbassa con i comandi in folle. **ATTENZIONE:** È possibile una tolleranza (tra 0 e 8 cm)	Perdita dai cilindri di sollevamento.	Contattare il proprio concessionario.
	Perdita interna anomala nella valvola di controllo.	Contattare il proprio concessionario.
	Il cassetto della valvola di controllo del caricatore non ritorna in posizione neutra.	Contattare il proprio concessionario.
Il cassetto della valvola di controllo del caricatore non ritorna in posizione neutra. **NOTA:** verificare che i comandi siano in folle.	Il cassetto di comando non si sposta liberamente (impurità).	Contattare il proprio concessionario.
	La posizione neutra della monoleva a cavo non è regolata.	Contattare il proprio concessionario.
	Inceppamento della leva di comando o del sistema di cavi.	Contattare il proprio concessionario.
Perdita esterna d'olio.	Tubi flessibili idraulici, condotti, raccordi filettati o giunti danneggiati.	Contattare il proprio concessionario.
	Tubi flessibili idraulici allentati.	Serrare nuovamente i tubi flessibili.
	Giunti della valvola di controllo danneggiati.	Contattare il proprio concessionario
	Perdita da un cilindro o asta del cilindro rovinata.	Il cilindro deve essere sostituito. Contattare il proprio concessionario.
	L'elettrovalvola o la valvola di controllo del caricatore è danneggiata/usurata.	Contattare il proprio concessionario.
Le aste dei cilindri si piegano.	Raschiamento in retromarcia troppo rapido.	Il cilindro deve essere sostituito. Contattare il proprio concessionario.

Risoluzione di problema

Problema	Causa	Risoluzione
	Carico improvviso ed eccezionalmente elevato durante l'uso.	Il cilindro deve essere sostituito. Contattare il proprio concessionario.
L'ammortizzamento degli urti non funziona. **NOTA:** Lo SHOCK ELIMINATOR è un''opzione, verificare prima di tutto la presenza dello SHOCK ELIMINATOR. **NOTA:** In alcune configurazioni può essere obbligatorio.	L'accumulatore è difettoso.	L'accumulatore deve essere riempito, contattare il proprio concessionario.
	L'opzione di sicurezza sul sollevamento bennaggio è presente sul caricatore e attiva.	L'opzione SHOCK ELIMINATOR non è compatibile con l'opzione di sicurezza sul sollevamento bennaggio.
	Il rubinetto dello SHOCK ELIMINATOR (opzione) è chiuso o difettoso.	Il rubinetto deve essere sostituito, contattare il proprio concessionario.
	L'elettrovalvola è difettosa/disattivata.	Verificare che l'elettrovalvola sia collegata e alimentata a 12 V. Se il problema persiste, contattare il proprio concessionario.
La 3a funzione idraulica non funziona.	L'elettrovalvola è difettosa/disattivata.	Verificare che l'elettrovalvola sia collegata e alimentata a 12 V. Se il problema persiste, contattare il proprio concessionario.
La quarta funzione idraulica non funziona.	L'elettrovalvola è difettosa/disattivata.	Verificare che l'elettrovalvola sia collegata e alimentata a 12 V. Se il problema persiste, contattare il proprio concessionario.
Il blocco idraulico dell'attrezzo non funziona (opzione FAST-LOCK o SPEED-LINK).	L'elettrovalvola è difettosa/disattivata.	Verificare che l'elettrovalvola sia collegata e alimentata a 12 V. Se il problema persiste, contattare il proprio concessionario.

23. Riciclo dei prodotti MX

Per lo smaltimento, rivolgersi al proprio concessionario o a società specializzate nel riciclaggio di materiali.

Sistema idraulico

— I prodotti MX al termine della loro vita utile devono essere svuotati dell'olio idraulico da tecnici autorizzati.

— I tubi flessibili idraulici devono essere rimossi prima di qualsiasi operazione di riciclo dell'apparecchiatura.

— I proprietari di prodotti MX dovranno attenersi a queste precauzioni ecosostenibili nel caso in cui siano essi stessi a smontare i prodotti alla fine del loro ciclo di vita.

Smaltimento dei rifiuti pericolosi (oli e tubi flessibili)

— Gli oli idraulici devono essere conservati in appositi contenitori o fusti e inviati ai canali autorizzati.

— Per i tubi flessibili idraulici, è possibile staccare i raccordi in acciaio dal tubo di gomma.

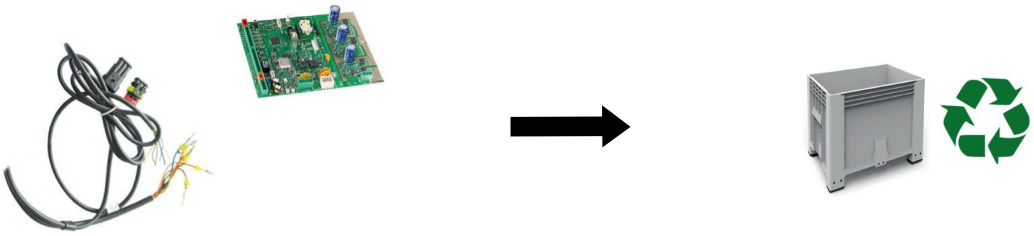
— I raccordi in acciaio saranno riciclati come rifiuti nei canali approvati.

— I tubi in gomma saranno messi in contenitori a tenuta stagna e inviati per il trattamento nei canali approvati.



Alta tecnologia dei prodotti MX e delle apparecchiature elettriche ed elettroniche

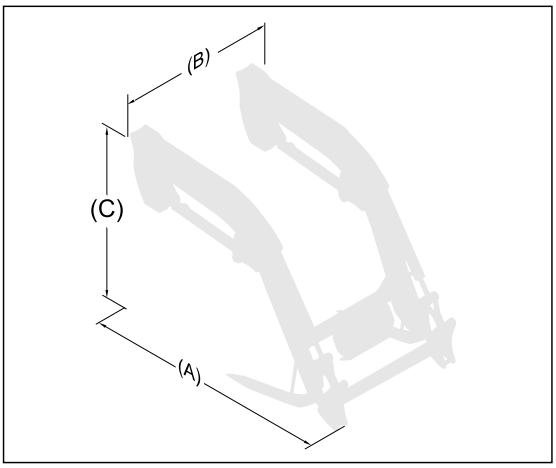
— I rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) presenti nei prodotti MX saranno smontati e quindi smaltiti nei canali autorizzati per essere riciclati.

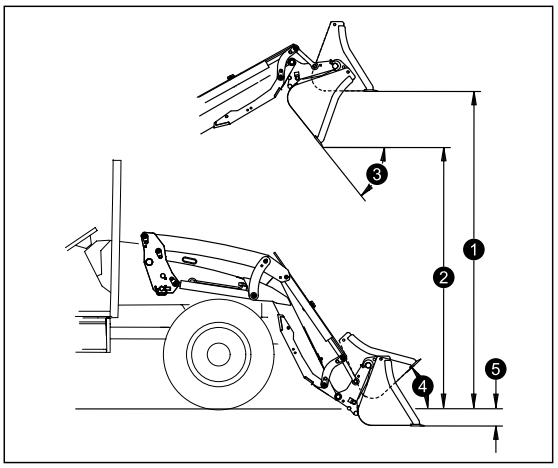


Riciclo dei prodotti MX decontaminati

— I prodotti MX decontaminati saranno inviati ai canali autorizzati per il riciclo di ferro e metalli.

24. Caratteristiche tecniche





	C401/C401 XL	C402/C402 XL	C403	C405 / C405 XL	C407
Potenza trattore	15 - 30 CV	15 - 30 CV	20 - 35 CV	25 - 50 CV	40 - 70 CV
Parallelogramma	No	Sì	No	No	No
Ingombro					
Ingombro al suolo (A)	1,20 m	1,38 m	1,48 m	1,58 m	1,78 m
Ingombro al suolo (B)	0,90 m	1,10 m	1,10 m	1,10 m	1,20 m
Ingombro in altezza (C)	1,05 m	1,20 m	1,20 m	1,25 m	1,35 m
Altezze di sollevamento					
Altezza massima all'asse di rotazione dell'attrezzo*	1,92 m	1,90 m	2,20 m	2,50 m	2,80 m
Altezza massima sotto benna orizzontale (1) #	1,80 m	1,73 m	2,04 m	2,28 m	2,58 m
Altezza massima sotto benna inclinata (2) #	1,50 m	1,32 m	1,69 m	1,95 m	2,26 m
Angoli di lavoro					
Angolo di scarico ad altezza max (3) #	40°	50°	42°	36°	36°
Angolo di richiamo (4) #	30°	42°	26°	25°	25°
Profondità di scavo (5) #	10 cm	10 cm	15 cm	15 cm	15 cm
Forza di strappo all'asse di rotazione dell'attrezzo*	485 kg	510 kg	984 kg	1.120 kg	1.495 kg
Capacità all'asse di rotazione dell'attrezzo su tutta l'altezza*	485 kg	390 kg	657 kg	980 kg	1.180 kg
Carico utile a 0,50 m dall'asse di rotazione dell'attrezzo**					
A terra	320 kg	355 kg	600 kg	720 kg	995 kg
A 1,5 m da terra	320 kg	310 kg	450 kg	660 kg	860 kg
Ad altezza massima	320 kg	310 kg	370 kg	505 kg	705 kg
Tempo di sollevamento	3 s	2,8 s	3,2 s	5,2 s	4,2 s
Tempo di scarico	3 s	3,1 s	2,4 s	3,3 s	2,6 s
Peso massimo	106 kg / 111 kg	179 kg / 186 kg	130 kg	153 kg / 162 kg	216 kg

	C403 PRO	C404 PRO	C405 PRO	C406 PRO	C407 PRO	C408 PRO
Potenza trattore	20 - 35 CV	20 - 35 CV	25 - 50 CV	25 - 50 CV	40 - 70 CV	40 - 70 CV
Parallelogramma	No	Sì	No	Sì	No	Sì
Ingombro						
Ingombro al suolo (A)	1,25 m	1,25 m	1,45 m	1,45 m	1,80 m	1,81 m
Ingombro al suolo (B)	1,05 m	1,05 m	1,05 m	1,05 m	1,12 m	1,12 m
Ingombro in altezza (C)	1,42 m	1,52 m	1,45 m	1,55 m	1,30 m	1,42 m
Altezze di sollevamento						
Altezza massima all'asse di rotazione dell'attrezzo*	2,30 m	2,30 m	2,60 m	2,60 m	2,90 m	2,90 m
Altezza massima sotto benna orizzontale (1) #	2,10 m	2,10 m	2,47 m	2,47 m	2,76 m	2,76 m
Altezza massima sotto benna inclinata (2) #	1,73 m	1,73 m	1,96 m	1,96 m	2,25 m	2,25 m
Angoli di lavoro						
Angolo di scarico ad altezza max (3) #	55°	55°	51°	51°	51°	51°
Angolo di richiamo (4) #	42°	42°	43°	43°	43°	43°
Profondità di scavo (5) #	15 cm	15 cm	13 cm	13 cm	14 cm	14 cm
Forza di strappo all'asse di rotazione dell'attrezzo*	812 kg	812 kg	900 kg	900 kg	1.100 kg	1.100 kg
Capacità all'asse di rotazione dell'attrezzo su tutta l'altezza*	812 kg	812 kg	840 kg	840 kg	1.080 kg	1.080 kg
Carico utile a 0,50 m dall'asse di rotazione dell'attrezzo**						
A terra	525 kg	660 kg	580 kg	690 kg	750 kg	895 kg
A 1,5 m da terra	525 kg	660 kg	565 kg	690 kg	750 kg	895 kg
Ad altezza massima	525 kg	660 kg	530 kg	690 kg	730 kg	895 kg
Tempo di sollevamento	4,1 s	4,1 s	4,5 s	4,5 s	3,9 s	3,9 s
Tempo di scarico	2,2 s	2,2 s	2,2 s	2,2 s	1,7 s	1,7 s
Peso massimo	233 kg	258 kg	248 kg	268 kg	263 kg	303 kg

Dati variabili a seconda del tipo di trattore equipaggiato.

Valori relativi a una benna da ripresa.

Caratteristiche stabilite a:

— una pressione di 140 bar e una portata di 15 l/min. per i mod. MX C401/C401 XL/C402/C402 XL.

— una pressione di 160 bar e una portata di 20 l/min. per i mod. MX C403/C403 PRO/C404 PRO/C405/C405 XL/C405 PRO/C406 PRO.

— una pressione di 180 bar e una portata di 30 l/min. per i mod. MX C407 /C407 PRO/C408 PRO.

* Conta solo il carico utile. I valori a terra e sull'asse di rotazione dell'attrezzo non sono utilizzabili.

** Il carico utile viene calcolato con un attrezzo da:

— C401/C401 XL: BRC 118 R con aggancio a perno.

— C402/C402 XL: BRC 120 R con aggancio Euro.

— C403/C403 PRO/C404/C404 PRO: BRC 140 R con aggancio Euro.

— C405/C405 XL/C405 PRO/C406/C406 XL/C406 PRO: BRC 160 M con aggancio Euro.

— C407/C407 PRO/C408/C408 PRO: BRC 180 M con aggancio Euro.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE

Il costruttore:
M-extend France SAS
Sede legale: 19, Rue de Rennes, 35690 Acigné (Francia).
Iscritta al RCS (Registro del Commercio e delle Società) di Rennes con il numero 639 200 260.

Dichiara che il materiale:

Caricatore frontale *T408evo o T408+evo o T410evo o T410+evo o T412evo o T412+evo o T414evo o T417evo o T418evo o TX420 o TX425 o TX430*
o
Caricatore frontale *U503 o U504 o U505 o U506 o U506+ o U507 o U508 o U508+ o U509 o U510 o U510+ o U511 o U512 o U512+ o U514 o U514+*
o
Caricatore frontale *A104 o A106 o A110 o F303 o F304*
o
Caricatore frontale *C401 o C401XL o C402 o C402XL o C403 o C405 o C407 o C403 PRO o C404 PRO o C405 PRO o C406 PRO o C407 PRO o C408 PRO*
o
Attrezzo per caricatore *BMS o BRDS o BQU o BF + GF o CGU o TR o TRu o BMSC o CGC o TRC o BT o BR o BC o BF o BMSU o BRU o BFU o CL o BRC o BFC o LC o CG o BP o SG o WBC o BB o PCS o LS o PG*
o
Attrezzo per caricatore automotore *BMSA o CGA o BTA o TR o BCA o BCDA*
o
Benna distributrice *BD o GDT*
o
Manubal *L40 o L400 o L400HD o L500 o L6000 o C30 o C40 o U40 o V40 o V60 o V500 o W500 o V400HD o V5000HD o V7000HD*
o
Sollevatore anteriore *R04 o R05 o R06 o R08 o R09 o R12 o R16 o R20 o R28 o R38*
o
Zavorra *M250 o M400 o MM600 o MM900 o MM1200 o MM1500 o MM400AD o MBX o MXS 250 o MXS 400 o MXS 600 o BOX 100L o BOX 150L o MBX XS*
o
Multibumper
o
Componente di sicurezza *OPG*

con numero di serie: [ ] **,**

Si prega di copiare all'interno del riquadro qui sopra il numero di serie presente sulla targhetta di identificazione del materiale.

incluso nella lista dei numeri di serie da 000001001 a 999999365,
è conforme alla direttiva Macchine 2006/42/CE.

M-extend France SAS, 19 rue de Rennes, Acigné (35690), è autorizzata a preparare il fascicolo tecnico.

Acigné, 13 ottobre 2026.

B.Gauchenot
Direttore generale

part of **M-extend**

M-extend France : 19 rue de Rennes - 35690 ACIGNÉ

www.m-x.eu

© MX, part of M-extend